

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-12-2019

CENTRO

GAZZETTA DI REGGIO	17/12/2019	9	Terremoto nel Sannio Scuole e uffici chiusi <i>Redazione</i>	3
NAZIONE FIRENZE	17/12/2019	46	Mobili e arredi per Accumuli dalla solidarietà <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO ANCONA	17/12/2019	36	Sisma, nasce il Comitato Marche per l'Albania <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO FERMO	17/12/2019	53	Primi interventi: dalla Regione 76mila euro per imprese e tecnici <i>Marisa Colibazzi</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	17/12/2019	9	Allarme all'Acer ogni mese un incendio = Troppi roghi all'Acer Il presidente Alberani "Un caso ogni mese" <i>Rosario Di Raimondo</i>	7
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	17/12/2019	46	Barriera di tronchi e rami alla diga di San Bartolo: souvenir della piena di novembre <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO TERAMO	17/12/2019	40	Case agli sfollati, pasticcio tra Regione, Ater e Protezione Civile e Comune <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	16/12/2019	1	Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	16/12/2019	1	Previsioni Meteo Aeronautica Militare: nuova settimana di maltempo, il bollettino fino al 22 dicembre 2019 <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	16/12/2019	1	Terremoto, Ue coop: un italiano su 3 vive in aree a rischio sismico <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	16/12/2019	1	Previsioni Meteo, torna lo scirocco: piogge torrenziali in tutt'Italia nei prossimi giorni, picchi di 300mm. FOCUS sulle zone a rischio <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	16/12/2019	1	Meteo, sette giorni di caldo anomalo <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	16/12/2019	1	Roma, incendio alla Regione Lazio <i>Redazione</i>	18
ansa.it	16/12/2019	1	Terremoto Mugello: via spoglie S. Vincenzo - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	16/12/2019	1	Sisma, nasce comitato Marche per Albania - Marche <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	16/12/2019	1	Terremoto Mugello: via spoglie S. Vincenzo - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	16/12/2019	1	Terremoto Mugello, 450 edifici verificati - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	15/12/2019	1	Terremoto: Ceriscioli, San Venanzio importante per cratere - Marche <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	16/12/2019	1	Consegnati 3 alloggi sisma a Tolentino - Marche <i>Redazione Ansa</i>	24
askanews.it	16/12/2019	1	Meteo, settimana con caldo anomalo e via via più piovosa <i>Redazione</i>	25
ilpiacenza.it	16/12/2019	1	Frana di Ferriere, l'obiettivo è riaprire la provinciale nei prossimi giorni <i>Redazione</i>	26
ilrestodelcarlino.it	16/12/2019	1	San Lazzaro avrà un distaccamento dei vigili del fuoco - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	27
perugiatoday.it	16/12/2019	1	Norcia, via libera alla variazione di bilancio e alla ristrutturazione dei cimiteri danneggiati dal sisma <i>Redazione</i>	28
arezzoweb.it	16/12/2019	1	Piano neve e gestione delle emergenze, incontro in Prefettura <i>Redazione</i>	29
bologna2000.com	16/12/2019	1	Firmata la convenzione tra Comune e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la realizzazione del nuovo distaccamento di San Lazzaro di Savena <i>Redazione</i>	30
bolognatoday.it	16/12/2019	1	Distaccamento Vigili del Fuoco a San Lazzaro: firmata la convenzione per la "cittadella del soccorso" <i>Redazione</i>	31
nove.firenze.it	16/12/2019	1	Terremoto in Mugello: ancora verifiche sugli edifici <i>Redazione</i>	32
nove.firenze.it	16/12/2019	1	Post terremoto: anche a Scarperia uno sportello informativo <i>Redazione</i>	33
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	17/12/2019	18	Il maltempo flagella il litorale <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-12-2019

regioni.it	16/12/2019	1	Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre <i>Redazione</i>	35
regioni.it	16/12/2019	1	Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita <i>Redazione</i>	37
regioni.it	16/12/2019	1	Istat: meno immigrati e più italiani all'estero <i>Redazione</i>	39
055FIRENZE.IT	16/12/2019	1	- Terremoto Mugello, situazione a Scarperia: chiese inagibili. Autodromo aperto per dormire <i>Redazione</i>	41
arezzonotizie.it	16/12/2019	1	"Piano inverno", così saranno gestite le emergenze per le precipitazioni: incontro in Prefettura con E-Distribuzione <i>Redazione</i>	42
CENTRO L'AQUILA	17/12/2019	19	Favoriti: la bonifica della bomba un'operazione perfetta <i>Redazione</i>	43
gazzettadiparma.it	16/12/2019	1	Scosse terremoto, gente in strada <i>Redazione</i>	44
lanazione.it	16/12/2019	1	Terremoto, chiude il centro di accoglienza in palestra ma resta aperto l'autodromo - Cronaca <i>La Nazione</i>	45
latinacorriere.it	16/12/2019	1	Latina, maltempo flagella anche il cimitero di Borgo Montello <i>Redazione</i>	46
met.cittametropolitana.fi.it	16/12/2019	1	Regione. Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici <i>Redazione</i>	47
met.cittametropolitana.fi.it	16/12/2019	1	Terremoto Mugello. Aggiornamento della situazione nel Comune di Scarperia e San Piero <i>Redazione</i>	48
met.cittametropolitana.fi.it	16/12/2019	1	Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici <i>Redazione</i>	49
REPORTPISTOIA.COM	16/12/2019	1	Terremoto nel Sannio, due scosse in pochi minuti <i>Redazione</i>	50
VIVEREANCONA.IT	16/12/2019	1	Falconara: il nuovo piano di protezione civile approda in Consiglio comunale <i>Redazione</i>	51

Terremoto nel Sannio Scuole e uffici chiusi

[Redazione]

BENEVENTO. Le prime due scosse, breve sequenza, a distanza di poco l'una dall'altra, a Benevento hanno scatenato il panico. Erano circa le 9. Gente in strada, genitori che si sono precipitati a prendere i figli a scuola. Immediata l'evacuazione di scuole e uffici pubblici. Lo sciame, poi, è continuato con altre scosse nel giro di poco. Il sindaco del capoluogo, Clemente Mastella, d'intesa con il prefetto e con la protezione civile, ha disposto l'immediata chiusura delle scuole e degli edifici pubblici ad eccezione dei servizi e delle strutture di emergenza necessarie per la gestione degli interventi. Chiusi anche l'Università di Benevento, la Provincia e il Tribunale. Poi la riunione d'urgenza del Centro Operativo Comunale al Comando della Polizia Municipale di Benevento con la decisione di avviare controlli sugli edifici pubblici. Per fortuna, tanto timore, ma nessun ferito. Paura anche nella provincia: i sindaci dei centri della Valle Caudina e della Valle Telesina hanno deciso la chiusura delle scuole, e gli studenti sono stati evacuati. I sismografi dell'Ingv hanno cristallizzato le prime due scosse di terremoto - quelle che hanno provocato momenti di paura - a una magnitudo 3.4 e 3.2. La prima alle 9,06 e la seconda alle 9,08, entrambe con epicentro a circa 3 chilometri da San Leucio del Sannio. Le scosse sono state registrate dalle stazioni della Rete Sismica Nazionale, gestita dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Faremo i con trolli d'intesa coi vigili del fuoco nelle strutture pubbliche. Ho chiesto alla Protezione civile tecnici per valutare la situazione, spiega Mastella. -tit_org-

SCANDICCI

Mobili e arredi per Accumuli dalla solidarietà*[Redazione]*

Il cuore è sempre A'É, al centro dell'Italia colpita dal terremoto. La solidarietà delle Proloco della Piana di Settimo e delle Colline di Scandicci, assieme all'Humanitas, oggi diventa un atto concreto quando le associazioni raggiungeranno il comune di Accumuli per consegnare gli arredi di tre centri di socializzazione per la cittadinanza, allestiti in altrettante frazioni del territorio colpite dal terremoto del 2016. In tutto saranno consegnate 70 sedie, 14 tavoli e 9 librerie, trasportate con due mezzi di Protezione civile Humanitas. -tit_org-

Sisma, nasce il Comitato Marche per l'Albania

[Redazione]

L'iniziativa di solidarietà Sisma, nasce il Comitato Marche per l'Albania Coordinare e mediare per raccogliere fondi nelle Marche, con massima garanzia e trasparenza, a favore della popolazione albanese colpita dal sisma del novembre scorso ma anche promuovere iniziative di sostegno in campo sportivo e culturale, da svolgere in Albania, per rafforzare le relazioni umane tra le popolazioni. È l'obiettivo del neo costituito Comitato Marche per l'Albania, apolitico e senza scopo di lucro, presieduto dal commercialista Camillo Catana Vallemanni. È stato presentato in Regione Marche che aveva messo a disposizione la propria Protezione civile per ogni necessità derivante dal terremoto in Albania, che sostiene il Comitato e ne è anche sede. Il Comitato ha un Iban per le donazioni: entrate e uscite saranno indicate sul proprio sito Internet. Scopo principale, ha spiegato Catana, affiancato dal presidente Luca Ceriscioli, è convogliare in maniera durevole aiuti umanitari per le popolazioni afflitte coinvolgendo anche associazioni di residenti nelle Marche e istituzioni come l'Anci Marche che aderirà al Comitato. L'idea è nata dopo l'esperienza nel Paese delle Aquile di Catana che era a Tirana per accompagnare alcuni clienti a una fiera, la notte del 26 novembre quando le forti scosse provocarono 52 morti. Obiettivo è raccogliere fondi con massima trasparenza per la popolazione colpita dal terremoto a novembre Il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, con il commercialista Camillo Catana -tit_org- Sisma, nasce il Comitato Marche perAlbania

Primi interventi: dalla Regione 76mila euro per imprese e tecnici

[Marisa Colibazzi]

Post terremoto SANT'ELPIDIO A MARE A distanza di oltre 3 anni dagli eventi sismici del 2016, la Regione ha stanziato 76mila euro a favore del Comune per i primi interventi urgenti di Protezione civile che si sono resi necessari subito dopo le scosse. Gli uffici comunali hanno comunicato alla Regione la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute per le iniziative eseguite su immobili (soprattutto privati) del centro storico. Una volta completata l'istruttoria ed effettuate le verifiche del caso, c'è stata la liquidazione della somma che il Comune dovrà utilizzare per pagare le imprese e i tecnici esterni che hanno prestato la loro opera. Nello specifico, il riferimento è al primissimo intervento sul palazzo ex convento dei Fi lippini (dove sono in via di ultimazione i lavori di messa in sicurezza da parte del Comune che finanzia l'intervento con uno stanziamento del Dipartimento della Protezione civile di 103mila euro) per il quale sono stati spesi circa 20mila euro. Altri interventi urgente sono stati eseguiti sulla casa di via Bacher, di fianco al Comune, per oltre 23mila euro; mentre ci sono voluti 15.300 euro per interventi di puntellatura di edifici di via dei Torrioni, e altri 17mila euro per ripristinare le minime condizioni di sicurezza in vari edifici situati in vari punti del centro storico. Marisa Colibazzi -tit_org-

Allarme all'Acer ogni mese un incendio = Troppi roghi all'Acer Il presidente Alberani "Un caso ogni mese"

[Rosario Di Raimondo]

Allarme all'Acer ogni mese un incendio di Rosario Di Rai inondo a pagina 9 Troppi roghi à ÃÀñãã Il presidente Alberarli "Un caso osmi mese" di Rosario Di Raimondo Stufette elettriche di scarsa qualità, cicche di sigarette che incendiano i divani, fornelli che rimangono accesi per dimenticanza, allacciamenti irregolari. È allarme incendi nelle case popolari della città, diventati un'emergenza, come dice il presidente Acer Alberto Alberani: Dall'inizio dell'anno abbiamo avuto dieci-dodici casi. Non passa settimana che non si registri qualche episodio dovuto per lo più a comportamenti scorretti da parte degli utenti che non si rendono conto della pericolosità delle loro azioni. Per questo lanceremo un piano straordinario per la prevenzione e la sicurezza rivolto a tutti i nostri inquilini. Con una nota, l'agenzia per le case popolari spiega che negli ultimi giorni si sono verificati due incendi in alloggi di edilizia popolare gestiti da Acer che, so lo grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco non si sono trasformati in tragedia. Il primo è avvenuto nel pomeriggio di domenica scorsa in zona Corticella ed è stato causato probabilmente dall'utilizzo irregolare di una stufetta per scaldarsi. L'alloggio è stato dichiarato inagibile. Il secondo rogo è scoppiato ieri mattina, nello stesso quartiere, all'interno di un alloggio per emergenza abitativa: qui le cause sono in corso di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Per Alberani, il problema principale è quello del riscaldamento fai-da-te. Alcuni utenti chiudono i termosifoni per risparmiare e comprano delle stufette elettriche a buon mercato, che spesso hanno spine non a norma e prendono fuoco. Sono pericolosissime, riscaldano gli ambienti molto in fretta ma hanno effetti deleteri. Ci sono anche anziani Nel mirino del dirigente le stufette elettriche ma anche i comportamenti degli utenti. "Ora basta, serve prudenza, a gennaio si parte con un piano di prevenzione" che stanno al freddo per non spendere i soldi del riscaldamento. Oltre alle stufette, ci sono altri problemi. Come chi dimentica i fornelli accesi con le pentole sopra, o ancora la purtroppo non rara sigaretta che a contatto col divano scatena le fiamme. Senza dimenticare gli allacciamenti abusivi, in questo periodo succede per esempio con le luci dei presepi, in estate con i condizionatori. Un fenomeno da combattere, pericoloso. Da qui la necessità di una guida sui buoni comportamenti: Stiamo preparando un vademécum sui pericoli degli incendi, vogliamo far partire un progetto educativo. Siamo preoccupati, sono troppi gli incendi dall'inizio dell'anno. I vigili del fuoco a San Lazzaro Un nuovo distaccamento dei vigili del fuoco sorgerà a San Lazzaro di Savena. La convenzione fra la sindaca Isabella Conti e il comandante provinciale Michele De Vincentis è stata firmata ieri mattina, dopo che un decreto del ministero dell'Interno ha destinato 33 vigili del fuoco alla nuova struttura. L'accordo prevede la realizzazione di una "cittadella del soccorso" in via Aldo Moro, dove i pompieri troveranno casa assieme alla Protezione civile e a una postazione di 118. Il distaccamento costa un milione di euro, già previsto nel bilancio, con l'obiettivo dell'amministrazione di completare i lavori entro dicembre 2020. ài, I pompieri al lavoro Un incendio in via Marco Polo -tit_org- Allarme all'Acer ogni mese un incendio - Troppi roghi all'Acer Il presidente Alberani "Un caso ogni mese"

Barriera di tronchi e rami alla diga di San Bartolo: souvenir della piena di novembre*[Redazione]*

I segni della violenta ondata di maltempo della scorsa metà di novembre sono ancora ben visibili nel nostro territorio. Per averne una conferma basta fermarsi un attimo lungo la Ravegnana all'altezza della chiusa di San Bartolo per vedere una barriera di tronchi e rami portati dalla furiosa piena dello scorso 17 novembre, che aveva tenuto con il fiato sospeso tanti residenti della zona. Un simile blocco può ovviamente ostacolare il regolare flusso delle acque fluviali, creando qualche problema in caso ancora di maltempo, e la speranza è che la Protezione Civile Regionale si attivi per rimuovere al più presto quella massa di legname. (Foto Carlo Morgagni) -tit_org-

SOCIALE IL MOVIMENTO 5 STELLE CRITICA L'OPERAZIONE NON ANDATA ANCORA IN PORTO PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI PER GLI SFOLLATI DEL SISMA

Case agli sfollati, pasticcio tra Regione, Ater e Protezione Civile e Comune

[Redazione]

SOCIALE IL MOVIMENTO 5 STELLE CRITICA L'OPERAZIONE NON ANDATA ANCORA IN PORTO PER L'ACQUISTO DI ABITAZIONI PER GLI SFOLLATI DEL SISMA Case agli sfollati, pasticcio tra Regione, Ater e Protezione Civile e Comune TERAMO l'assegnazione Tutto fermo per e delle case agli sfollati da parte della Regione Abruzzo, quelle che dovevano essere acquisite al patrimonio Ater per sistemare i terremotati ancora ospitati nelle strutture ricettive, acquisendo un patrimonio di 147 immobili messi a disposizione dei costruttori. Il Natale alle porte non sarà diverso dagli ultimi tre per gli inquilini sfollati della Case Ater. Ancora una volta lo passeranno in strutture ricettive o in sistemazioni di fortuna, percependo sì il CAS, ma con la tristezza che deriva dall'essere fuori casa! scrive in una nota Pina Ciammariconi, capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle - Eppure, solo qualche mese fa per alcuni di loro, il "traguardo" di un ritorno alla stabilità che può dare una casa da considerare propria, non sembrava un miraggio. Ora non più... nel silenzio generale ed imbarazzante delle istituzioni. In realtà sono state assegnate case che nessuno ha ancora acquistato. A leggere tra le righe, emerge quasi la volontà di affrancarsi dall'ATER dato che " il Comune di Teramo.....da quel momento (22 agosto, data di pubblicazione delle graduatorie n.d.r.) è in attesa di capire quando verranno assegnate tali abitazioni". Motivo di tale blocco? Una questione burocratica di non secondaria importanza: in quanto Ente pubblico di natura economica, l'ATER avrebbe dovuto accollarsi anche le spese per il pagamento dell'IRRES (Imposta sul reddito di società), che, anche a seguito della cifra ricevuta, è piuttosto consistente. E quindi, semplicemente, l'Ente pensa bene di restituire la somma e di chiedere alla Protezione Civile di occuparsi direttamente dell'operazione... E qui inizia il nostro sconcerto. Non esiste, a quanto abbiamo potuto constatare, nessuna Delibera con cui l'ATER motivi la propria, incredibile retromarcia. La spiegazione sul pagamento IRRES è al momento affidata alla breve comunicazione apparsa sul sito del Comune. Non esiste, fatto altrettanto grave, nessuna lettera di "Controordine" da parte dell'amministrazione comunale a tutti i cittadini che avevano ricevuto la comunicazione di agosto sull'assegnazione degli alloggi acquistati che in realtà NON lo erano stati affatto (acquistati). Siamo basiti su come una operazione del genere sia stata condotta, anche mediaticamente, con sufficienza, come se si stesse parlando di una compravendita da mercato rionale, in cui l'acquirente si accorge di non avere i soldi necessari, e non di acquisti di patrimoni immobiliari fondamentali per il futuro di tante famiglie. Ne emerge una volontà sempre la parte dell'ATER di portare a termine l'operazione, se non appellandosi all'agenzia delle entrate... Davvero poco per un Ente designato ad un compito di tale importanza. Per gli sfollati che avevano accettato il trasferimento negli alloggi acquistati, il blocco della procedura è stato tutt'altro che indolore. Alcuni di essi, dopo aver disdetto gli affitti degli immobili in cui erano allocati, hanno dovuto cercarsi nuove sistemazioni di fortuna. Non si è avuta considerazione alcuna dell'aspetto psicologico della vicenda e delle ripercussioni su persone già fortemente provate dagli accadimenti a seguito del sisma (stiamo parlando, è utile ribadirlo, di proprietari di immobili fortemente danneggiati), che sono passate nel giro di qualche giorno dalla speranza alla disillusione... È stato un colpo durissimo! In una vicenda che può essere solo definita grottesca, ci si sarebbe aspettato quantomeno un minimo di rispetto e di scuse... e invece al momento niente...ma la speranza si sa, è l'ultima a morire, anche se alcune domande sorgono spontanee: 1- Nell'elenco che è stato pubblicato, in molti degli immobili (quasi tutti) mancano i numeri civici, come si è potuto procedere ad una assegnazione carente di un riferimento fondamentale? 2- A fronte della domanda precedente, risulta evidente che NESSUNA verifica sia stata fatta a monte, circa i requisiti degli immobili da inserire nella graduatoria altrimenti non si spiega come mai, 16 famiglie si siano viste assegnare una palazzina allo stato grezzo (solo cemento armato per capirci) e quindi ci si chiede: il Comune di Teramo ha dunque ritenuto di non dover effettuare verifiche ulteriori (anche a campione), prendendo per buona una graduatoria con evidenti "stranezze" per

usare un eufemismo? 3- Perché l'ATER ha deliberato l'adesione al progetto sapendo di non poter fronteggiare i costi 1RES e soprattutto, con quale procedura ha rinvio al mittente la somma erogata visto che ad oggi, nell'albo pretorio ATER non compare alcun documento riguardante la revoca della precedente delibera e la restituzione delle somme già assegnate? Si è trattato dunque di un madornale errore di valutazione su cui si è preferito stendere silenziosamente un velo pietoso per salvare la faccia? Auspichiamo di sbagliarci anche se, in qualsiasi caso, a pagare le conseguenze di una disastrosa gestione sono stati come sempre gli sfollati. Per quest'anno è andata così...forse il prossimo Natale sarà migliore, chissà. Pina Gammariconi, MSS -tit_org-

Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici

[Redazione]

Lunedì 16 Dicembre 2019, 15:28 Al momento 90 persone usufruiscono della possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un autonoma sistemazione. Procedono le verifiche degli edifici nei paesi colpiti dal sisma del Mugello a seguito delle segnalazioni dei cittadini per le proprie abitazioni. Squadre dei vigili del fuoco e dei tecnici regionali del settore sismica sono costantemente a lavoro. Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati. Nei casi di inagibilità seguono puntualmente le ordinanze, emesse dal Comune di Barberino e notificate ai proprietari. Già attivata la possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un autonoma sistemazione su tutto il territorio. Al momento sono 90 le persone che ne usufruiscono. Informazioni in merito presso Ufficio informazioni del Comune di Barberino posizionato in piazza Cavour all'indirizzo dell'Unità mobile della Protezione civile della Città Metropolitana. Rimangono comunque attivi i punti di accoglienza presso la palestra comunale in via Monsignor Giuliano Agresti a Barberino e presso l'Autodromo del Mugello a Scarperia. red/mn (fonte: Regione Toscana)

Previsioni Meteo Aeronautica Militare: nuova settimana di maltempo, il bollettino fino al 22 dicembre 2019

Le previsioni meteo per oggi 16 dicembre 2019, domani e prossimi giorni, fino a domenica 22 dicembre: il bollettino dell'Aeronautica Militare

[Redazione]

Il bollettino del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare: le previsioni meteo per oggi, domani e prossimi giorni. Oggi al Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge più probabili su Liguria, Emilia, Lombardia centro occidentale; qualche sporadica pioggia si potrà avere anche su Piemonte orientale e aree costiere fra Veneto e Venezia Giulia; dalla serata i fenomeni saranno più diffusi e frequenti sul nord ovest in generale e su Lombardia ed Emilia Romagna centro occidentale con rovesci sparsi previsti sulla Liguria mentre deboli piogge potranno ancora interessare Veneto e Friuli Venezia Giulia. Presenza di foschie dense e banchi di nebbia sulla pianura padana che si dissolveranno solo in parte nelle ore centrali della giornata. Centro e Sardegna: addensamenti di nubi basse sulle coste orientali sarde, regioni tirreniche, Umbria e Marche settentrionali con la possibilità di qualche debole sporadica pioggia su Lazio, Toscana e Umbria, più probabile sull'alta Toscana; cielo in prevalenza poco nuvoloso o velato sulle restanti aree; dal pomeriggio tendenza al diradamento della nuvolosità bassa che continuerà ad interessare più che altro la Toscana con piogge più consistenti che interesseranno le aree settentrionali della regione. Foschie e qualche isolato banco di nebbia nelle vallate interne e coste tirreniche in rapido dissolvimento nel corso della mattinata. Sud e Sicilia: annuvolamenti compatti su Molise occidentale e Campania con scarsa probabilità di qualche debole isolata pioggia ma in rapido miglioramento nel corso della mattinata; cielo in prevalenza poco nuvoloso sulle restanti aree con addensamenti sparsi sulle aree ioniche e sulla Sicilia centro meridionale, in intensificazione dalla serata. Foschie e qualche banco di nebbia nelle vallate interne e pianure pugliesi si dissolveranno durante la mattinata. Temperature: massime in diminuzione su Val Aosta, Alpi occidentali, aree interne della Sicilia e Liguria; in aumento su Sardegna, Campania, Basilicata e Calabria tirreniche e pianura padana; senza notevoli variazioni altrove. Domani al Nord: al mattino cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse sulle regioni alpine, nevose sui rilievi alpini centroccidentali al di sopra dei 1500 metri, e rovesci o temporali sparsi su Liguria centro-orientale ed Emilia-Romagna occidentale. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità compatta sulla pianura padana orientale, e contestuale intensificazione dei fenomeni sulle restanti aree. Centro e Sardegna: addensamenti compatti sulla Toscana, con piogge o rovesci sparsi, in diradamento dal pomeriggio nelle aree interne; estese velature sul resto del centro, spesse sulla Sardegna, in estensione serale anche alle regioni peninsulari. Sud e Sicilia: addensamenti compatti sulle aree costiere ioniche peninsulari e sulla Sicilia centro-meridionale, con deboli piogge sparse; estese velature sul restante meridione. Temperature: minime in aumento al nord, Puglia e Sicilia centro-meridionali, aree costiere ioniche, Sardegna, aree interne dell'Abruzzo e Toscana settentrionale, in diminuzione su Marche ed Umbria, stazionarie altrove. Massime ancora in aumento al nord, generalmente stazionarie sul resto del Paese. Mercoledì 18/12/19, al Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse sulle regioni occidentali, nevose sui rilievi alpini al di sopra dei 1500 metri, e sul Friuli-Venezia Giulia. Centro e Sardegna: molte nubi compatte sulla Sardegna, con rovesci o temporali diffusi, in estensione serale alle aree costiere tirreniche peninsulari; estese e spesse velature sul resto del centro. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su Sicilia, Calabria ionica e Puglia centro-meridionale, con rovesci o temporali sparsi; cielo in generale velato sul resto del meridione. Temperature: minime in aumento al nord, Sicilia centro-meridionale, Calabria ionica, Puglia, regioni centrali adriatiche, Umbria e Lazio, in diminuzione sull'appennino meridionale, stazionarie sul resto del Paese; massime in aumento in pianura padana, Toscana settentrionale, Puglia ed aree costiere ioniche e, in diminuzione su Sardegna ed aree appenniniche centro-meridionali, stazionarie altrove. Giovedì 19/12/19: cielo

molto nuvoloso o coperto al nord, regioni tirreniche e sulla Puglia centromeridionale, con rovesci o temporali da sparsi a diffusi; bel tempo sul resto del paese. Venerdì 20/12/19: molte nubi sulle regioni tirreniche peninsulari ed al nord, con piogge diffuse al nord-ovest, Toscana settentrionale e regioni alpine, localmente anche di forte intensità, e sparse sulle restanti regioni tirreniche; estese e spesse velature sul resto del Paese. Sabato 21/12/19 e Domenica 22/12/19. Sabato: marcato maltempo al primo mattino sulle regioni alpine centrorientali, regioni centrali, Campania e Molise, con rovesci o temporali diffusi, localmente anche di forte intensità; cielo in generale velato sul resto del Paese. Dalla seconda parte della mattinata diradamento della nuvolosità compatta al nord e parziale attenuazione dei fenomeni sulle regioni tirreniche. Nella giornata di domenica cielo da poco a parzialmente nuvoloso, con rovesci o temporali sparsi sulle regioni tirreniche.

Terremoto, Uecoop: un italiano su 3 vive in aree a rischio sismico

[Redazione]

Con oltre 1 italiano su 3 (35,8%) che vive in aree dove il rischio sismico è molto o abbastanza elevato è necessario intervenire al più presto con incentivi a livello nazionale per migliorare la stabilità e la sicurezza degli edifici pubblici e privati: è quanto emerge da una elaborazione dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) su dati Cni in relazione alle scosse che hanno colpito il Beneventano in Campania e la settimana scorsa il Mugello in Toscana. Gli episodi sismici che interessano l'Italia da nord a sud sulla dorsale appenninica e che, in passato, hanno riguardato anche le zone di pianura dell'Emilia Romagna e della Lombardia rendono quanto mai urgente intervenire su un patrimonio edilizio spiega Uecoop che ha oltre 8 milioni di edifici realizzati prima del 1971 quando non era previsto neppure il minimo parametro antisismico. Un piano organico di intervento contro i terremoti con risorse spalmate su più anni rileva Uecoop oltre a migliorare la sicurezza avrebbe anche la conseguenza virtuosa di aiutare il settore del mattone. Infatti la perdita di 400 mila posti di lavoro nell'edilizia scatenata dalla crisi di dieci anni fa non è stata purtroppo ancora recuperata sottolinea Uecoop visto che ci sono poco più di 800 mila addetti contro gli oltre 1,2 milioni del 2008, un trend che ha portato anche alla chiusura di quasi 4 mila realtà cooperative dell'edilizia a livello nazionale. Per questo evidenzia Uecoop è strategico intervenire con misure che facciano ripartire in modo deciso il comparto delle costruzioni favorendo il recupero strutturale e ambientale degli edifici esistenti oltre a spingere verso la realizzazione di nuove abitazioni di qualità che conclude Uecoop rispettando i più alti standard strutturali ed energetici conservino al meglio quel valore di investimento che da sempre gli italiani affidano al mattone.

Previsioni Meteo, torna lo scirocco: piogge torrenziali in tutt'Italia nei prossimi giorni, picchi di 300mm. FOCUS sulle zone a rischio

Previsioni Meteo per questa settimana: due fasi perturbate di matrice atlantica provocheranno forte maltempo su molte regioni. Le aree a rischio dissesto

[Redazione]

Previsioni Meteo Nubi sono già diffuse su diverse regioni centro-settentrionali e anche associate a locali piogge tra la Liguria, il Piemonte centro-orientale e la Lombardia, tuttavia fenomeni non particolarmente significativi. Si tratta di un'avanguardia di correnti umide meridionali spinte da un flusso perturbato Atlantico che, però, è ancora lontano, con fulcro tra est Oceano e Portogallo, quindi con effetti ancora blandi sul Mediterraneo centrale. Questo cavo depressionario, però, è destinato via via a concentrarsi nel Mediterraneo portando un progressivo peggioramento in due fasi sul nostro Paese, un primo STEP tra domani, martedì 17, e giovedì 19, un secondo tra venerdì 20 e sabato 21 con strascichi ancora per domenica 22, ma fenomeni in via di esaurimento per il giorno festivo. Dunque, un peggioramento che per alcune fasi sarà anche intenso e insistente su alcune aree con apporti complessivi alla fine dei cinque giorni di maltempo che torneranno a essere significativi. Nella prima immagine, abbiamo rappresentato le aree essenzialmente settentrionali esposte a un maltempo più intenso e insistente. In particolare, soprattutto a iniziare da domani, martedì 17, le piogge si intensificheranno già dal mattino sulla Liguria, alto Piemonte, Nordovest Lombardia e si faranno più intense e insistenti in giornata e poi nel corso della notte e mattinata di mercoledì 18. Dal pomeriggio di domani, martedì 17, e poi di più verso sera-notte, le piogge si intensificheranno anche sul Friuli. Piogge diffuse ancora su tutte queste aree, alto Piemonte, Nordovest Lombardia, Liguria e Friuli, per tutto il corso di mercoledì 18 e, seppure a fasi alterne e un po' più irregolari, anche per giovedì 19. Entro la sera di giovedì 19, saranno possibili accumuli complessivi già intorno ai 150 mm sulla Liguria centrale, soprattutto area del Genovese, fino a 100/130 mm su alto Piemonte, settore Ossola, Verbano, 80/120 mm sul Friuli centro-orientale. Il secondo STEP, legato a una nuova perturbazione atlantica, si concretizzerà a partire dalla notte e verso il mattino di venerdì 20, per tutta la giornata di venerdì, in particolare a Nordovest, tra alto Piemonte, Liguria e Nordovest Lombardia. Poi, tra venerdì sera, la notte su sabato e per il corso di Sabato, la seconda fase di maltempo si abatterà al Nordest, in particolare sul Friuli. Entro la mezzanotte su domenica 22, sul Genovese saranno caduti altri 100/150 mm di pioggia, per un complessivo di oltre 300 mm. Piogge forti a carattere di nubifragio sono attese nella notte su venerdì 20 e nella mattinata di venerdì anche sulla Liguria di Ponente, Imperiese con circa 100/150 mm di pioggia in 12/15 ore e che sommati ai 50 dello step precedente dovrebbero portare a un accumulo totale anche qui intorno ai 200 mm. Entro sabato sera, altri 100/120 mm anche tra alto Piemonte e Nordovest Lombardia, con accumulo complessivo anche qui intorno ai 200/250 mm. Piogge complessive tra 80 e 100 mm su alta Toscana. Infine, altri ingenti accumuli sul Friuli, soprattutto nella notte su Sabato e per la giornata di sabato, fino a 300 mm qui entro la mezzanotte su domenica 22. Quindi FOCUS ALLERTA nei prossimi giorni, per quanto riguarda il Nord, su Liguria centro-orientale, su alto Piemonte, Varesotto e sul Friuli, per elevato rischio smottamenti, allagamenti e criticità connesse. In riferimento alle regioni centrali, le piogge più intense dovrebbero arrivare dal pomeriggio di mercoledì sulla Sardegna, soprattutto orientale e meridionale, per poi proseguire sull'isola nella notte su giovedì e verso il Lazio e localmente la Toscana nel corso di giovedì 19. In questa fase, su alcune aree della Sardegna sudorientali, in particolare del Cagliariitano, potrebbero aversi le precipitazioni più intense, fino a 140/150 mm e rischio di locali criticità tra Est Cagliariitano e Ogliastro. Accumuli in questa fase non particolarmente significativi sul resto dell'isola e sulle regioni centrali peninsulari, salvo localmente sui 20/40 mm sulle coste laziali centro-meridionali. Ma, nel secondo STEP, ossia nel secondo peggioramento che dovrebbe partire dalla notte su venerdì 20, proseguire per la giornata di venerdì e ancora per gran parte di quella di sabato 21, arriverebbero piogge importanti anche su molte regioni centrali. accumulo complessivo dei due

STEP entro la mezzanotte su domenica, anche se vanno computate alcune piogge più deboli e residue nel corso del giorno festivo, dovrebbe computare 50/100 mm diffusi anche sul resto della Sardegna, e fino a 170 mm su Est Cagliari; 50/100 millimetri diffusi tra sud Toscana, Grossetano, centro-sud Umbria, e su tutto il Lazio. Sul Lazio centro-orientale e meridionale saranno possibili accumuli anche verso i 120 mm, anche qui con locali criticità, Roma compresa. Piogge diffuse altrove, ma accumuli inferiori ai 40/50 mm complessivi e, da notare, piogge scarse o anche assenti sul medio Adriatico. Infine, il quadro per il Sud, contempla prime nubi e piogge su Centro Est Sicilia e Calabria, specie ionica, a iniziare da martedì 17, pomeriggio sera, ma piogge mediamente deboli. Queste poi potrebbero via via intensificarsi nel corso di mercoledì 18 sulle medesime aree e divenire un po più forti verso giovedì 19, ancora asciutto altrove. Nel corso di giovedì, nubi e piogge dovrebbero spingersi anche sul resto delle regioni meridionali, più intense sulla Calabria, specie Crotonese, e sulla Campania meridionale e centro-occidentale. In questo primo step, accumuli mediamente compresi tra 5 e 20 mm, ma localmente, specie sul Salernitano nord-occidentale, sul Sud Napoletano, tra Catanese e Messinese e sui rilievi appenninici versanti ionici della Calabria, anche fino a 40/50 mm. Una pausa verso venerdì 20, mentre dalla sera di venerdì e soprattutto poi nel corso di sabato 21, il secondo peggioramento investirebbe maniera più intensa in particolare la Campania, la Calabria centro-settentrionale e la Lucania centro-occidentale, con fase di maltempo a tratti pronunciato. Entro la notte su domenica 22, sono attesi in 24 ore dai 50/80, fino a 120 mm di pioggia soprattutto tra Campania, Sud Ovest Lucania e Cosentino, per un accumulo complessivo, sommati anche ai millimetri precedenti, diffusamente tra 80 e 120 mm sulle aree citate, ma anche punte di 150/160 mm, colorazione in fucsia. Pre-allerta, quindi per fasi di criticità, anche sulle aree meridionali circoscritte in blu-fucsia. Per monitorare la situazione in tempo reale, segnaliamo le migliori pagine del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Meteo, sette giorni di caldo anomalo

[Redazione]

Pubblicato il: 16/12/2019 10:20Dopo un periodo decisamente invernale per il Nord Italia e climaticamente nell'anorma per il Centro-Sud, ne inizia uno decisamente anomalo su tutte le Regioni. "L'arrivo di venti di Scirocco farà schizzare le temperature sopra la media del periodo su tutta Italia con precipitazioni in aumento" fanno sapere gli esperti de 'lMeteo.it', avvisando che "fino a martedì le piogge interesseranno principalmente il Nordovest, soprattutto la Liguria e Genova. Da mercoledì giungerà dal Nord Africa un vortice ciclonico che farà peggiorare fortemente il tempo sulla Sardegna, ma le piogge continueranno a bagnare il Nordovest e l'arco alpino dove la neve, a causa dei venti più miti meridionali, scenderà sopra i 1.600 metri circa". Piogge anche su Sicilia e Calabria e "giovedì si prevede una giornata a tratti instabile con precipitazioni soprattutto al Nord (neve a 1.500-1.700 metri) con rovesci sulle Regioni tirreniche (Lazio e Campania) e sparsi sul resto del Sud. In queste giornate le temperature saliranno di parecchi gradi sopra la media del periodo" aggiungono. "Basti pensare che al Sud di giorno si sfioreranno i 20°C, al Centro (come sul Lazio) si raggiungeranno i 18°C e al Nord (specie al Nordest) si registreranno punte di 15-16°C". Ma da venerdì "forte peggioramento del tempo. Furiosi venti di Scirocco soffieranno su tutti i bacini, piogge abbondanti o molto abbondanti interesseranno Piemonte e Liguria con rischio concreto di alluvioni. La neve cadrà abbondante sulle Alpi sopra i 1.200 metri circa. Il maltempo poi raggiungerà anche Toscana, Lazio e infine Campania, con altri intensi rovesci di pioggia". [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Roma, incendio alla Regione Lazio

[Redazione]

Pubblicato il: 16/12/2019 18:09 Il fumo dai sotterranei degli uffici della Regione Lazio, in via Rosa Raimondi Garibaldi, ha costretto i carabinieri di San Paolo e i vigili del fuoco in questo momento sul posto con tre squadre a evacuare il piano terra dello stabile. L'incendio è divampato pochi minuti fa, non si conoscono le cause ma non risultano feriti. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Terremoto Mugello: via spoglie S. Vincenzo - Toscana

Portata in salvo da parte dei carabinieri del nucleo di Tutela Patrimonio Culturale (Tpc) di Firenze e del personale del Mibact l'urna con le spoglie di San Vincenzo Martire da una chiesa del Mugello, area interessata da uno sciame sismico insistente. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE), 16 DIC - Portata in salvo da parte dei carabinieri del nucleo di Tutela Patrimonio Culturale (Tpc) di Firenze e del personale del Mibact l'urna con le spoglie di San Vincenzo Martire da una chiesa del Mugello, area interessata da uno sciame sismico insistente. La chiesa è quella della badia di Santa Maria a Vigesimo. L'operazione, nell'ambito delle attività post terremoto, è per conservare il patrimonio storico e artistico. Intervenuti anche i vigili del fuoco. La chiesa è a poca distanza da Barberino di Mugello. Fondata dal vallombrosano San Giovanni Gualberto se ne hanno notizie dal 1074. Sotto l'altare si conserva e si venera il corpo di San Vincenzo martire, qui trasferito dalle catacombe di San Ciriaco nel 1676. A scopo precauzionale è stato deciso di evacuare i resti del santo.

Sisma, nasce comitato Marche per Albania - Marche

Coordinare e mediare per raccogliere fondi nelle Marche a favore della popolazione albanese colpita dal sisma, con massima garanzia e trasparenza; promuovere iniziative in campo sportivo e culturale, da svolgere in Albania, anche per rafforzare le relazioni... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 16 DIC - Coordinare e mediare per raccogliere fondi nelle Marche a favore della popolazione albanese colpita dal sisma, con massima garanzia e trasparenza; promuovere iniziative in campo sportivo e culturale, da svolgere in Albania, anche per rafforzare le relazioni umane. E' l'obiettivo del "Comitato Marche per l'Albania", apolitico e senza scopo di lucro, presieduto dal commercialista Camillo Catana Vallemanni. E' stato presentato in Regione Marche, regione duramente colpita dal sisma del 2016, che aveva messo a disposizione la Protezione civile per ogni necessità derivante dal terremoto in Albania, che sostiene il Comitato. C'è un'unica banca per le donazioni: entrate e uscite saranno indicate sul sito Internet. Scopo principale, ha spiegato Catana, affiancato dal presidente Luca Ceriscioli, è convogliare in maniera agevole aiuti umanitari per le popolazioni colpite coinvolgendo anche associazioni di residenti nelle Marche e istituzioni. Il ministro della Diaspora Majko Pandeli ha espresso apprezzamento.

Terremoto Mugello: via spoglie S. Vincenzo - Abruzzo

Portata in salvo da parte dei carabinieri del nucleo di Tutela Patrimonio Culturale (Tpc) di Firenze e del personale del Mibact l'urna con le spoglie di San Vincenzo Martire da una chiesa del Mugello, area interessata da uno sciame sismico insistente. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE), 16 DIC - Portata in salvo da parte dei carabinieri del nucleo di Tutela Patrimonio Culturale (Tpc) di Firenze e del personale del Mibact l'urna con le spoglie di San Vincenzo Martire da una chiesa del Mugello, area interessata da uno sciame sismico insistente. La chiesa è quella della badia di Santa Maria a Vigesimo. L'operazione, nell'ambito delle attività post terremoto, è per conservare il patrimonio storico e artistico. Intervenuti anche i vigili del fuoco. La chiesa è a poca distanza da Barberino di Mugello. Fondata dal vallombrosano San Giovanni Gualberto se ne hanno notizie dal 1074. Sotto l'altare si conserva e si venera il corpo di San Vincenzo martire, qui trasferito dalle catacombe di San Ciriaco nel 1676. A scopo precauzionale è stato deciso di evacuare i resti del santo.

Terremoto Mugello, 450 edifici verificati - Toscana

"Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati" nel territorio del Mugello, in particolare nei comuni di Barberino e Scarperia da parte di funzionari dei vigili del fuoco e di tecnici regionali del Genio civile. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 16 DIC - "Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati" nel territorio del Mugello, in particolare nei comuni di Barberino e Scarperia da parte di funzionari dei vigili del fuoco e di tecnici regionali del Genio civile. Lorende noto la Regione Toscana aggiungendo che "procedono le verifiche degli edifici a seguito delle segnalazioni dei cittadini". Inoltre è stata attivata "la possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un'autonomia sistemazione su tutto il territorio" e "al momento sono 90 le persone che ne usufruiscono", prosegue la Regione. Per chi è sempre fuori casa, o per chi teme le conseguenze di nuove scosse, "rimangono comunque attivi i punti di accoglienza presso la palestra comunale in via monsignor Giuliano Agresti a Barberino di Mugello e presso l'Autodromo del Mugello a Scarperia". Primi 12 edifici dichiarati, parzialmente o totalmente, inagibili nel Mugello, a Scarperia-San Piero a Sieve.

Terremoto: Ceriscioli, San Venanzio importante per cratere - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 15 DIC - "Il vescovo, mons. Massara, lo aveva dichiarato mesi fa che sicuramente prima di Natale avrebbe riaperto la chiesa. L'ha potuto fare grazie all'generosità di un privato". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, oggi a margine della cerimonia per la riapertura della basilica di San Venanzio a Camerino, restaurata dopo il terremoto del 2016. "Questo appuntamento prima di Natale è veramente importante - ha aggiunto -, uno spazio recuperato, restaurato, bellissimo, con una tempistica che raramente si riesce a portare a casa. Non potevamo che essere qui - ha sottolineato - a Camerino, insieme a questa comunità duramente colpita dal sisma. Ma questo è anche un luogo importante, simbolico per l'intera area del cratere. Credo che questa giornata arriverà una spinta per tutti, un momento di riflessione vicino alle festività, facendo capire che - ha concluso -, sia pure con lentezza, si fanno passi avanti importanti a favore di tutti". (ANSA).

Consegnati 3 alloggi sisma a Tolentino - Marche

Tre famiglie terremotate di Tolentino potranno festeggiare il Natale in una nuova casa, alternativa a quella resa inagibile dal terremoto del 2016. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TOLENTINO (MACERATA), 16 DIC - Tre famiglie terremotate di Tolentino potranno festeggiare il Natale in una nuova casa, alternativa a quella resa inagibile dal terremoto del 2016. Consegnati a Tolentino, in località Borgo Conce, altri tre appartamenti, appena ristrutturati, ad altrettante famiglie che hanno perso la propria abitazione a seguito del sisma: si tratta di alloggi di proprietà comunale, gestiti dall'Erap, che sono stati requisiti dal sindaco Giuseppe Pezzanesi in quanto non occupati. Sono ubicati negli edifici ai civici 3-6-8 e sono composti da due appartamenti da 46 mq ciascuno, che comprendono cucina-soggiorno, camera e bagno e un appartamento da 65 mq composto da cucina-soggiorno, 2 camere e bagno. Tutti e tre gli alloggi sono stati oggetto di lavori di manutenzione straordinaria con la sanificazione degli ambienti mediante tinteggiatura e piccole sistemazioni idrauliche per un importo totale di 15.800 euro. Il sindaco Pezzanesi ha consegnato le chiavi dopo la benedizione dei locali.

Meteo, settimana con caldo anomalo e via via più piovosa

[Redazione]

Roma, 16 dic. (askanews) Dopo un periodo decisamente invernale per il Nord Italia e climaticamente nella norma per il Centro-Sud ora ne inizierà un altro decisamente anomalo su tutte le regioni. arrivo di venti di Scirocco farà schizzare le temperature sopra la media del periodo su tutta Italia con precipitazioni in aumento. Il team del sito www.iLMeteo.it avvisa che fino a martedì le piogge interesseranno principalmente il Nordovest, soprattutto la Liguria e Genova. Da mercoledì giungerà dal Nord Africa un vortice ciclonico che farà peggiorare fortemente il tempo sulla Sardegna, ma le piogge continueranno a bagnare il Nordovest e arco alpino dove la neve, a causa dei venti più miti meridionali, scenderà sopra i 1600 metri circa. Altre piogge bagneranno Sicilia e Calabria. Giovedì si prevede una giornata a tratti instabile con precipitazioni soprattutto al Nord (neve a 1500-1700 metri), rovesci sulle regioni tirreniche (Lazio e Campania) e sparsi sul resto del Sud. In queste giornate le temperature saliranno di parecchi gradi sopra la media del periodo. Basti pensare che al Sud di giorno si sfioreranno i 20 C, al Centro (come sul Lazio) si raggiungeranno i 18e al Nord (specie al Nordest) si registreranno punte di 15-16 C. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte però che la giornata di venerdì vedrà arrivo di un forte peggioramento del tempo. Furiosi venti di scirocco soffieranno su tutti i bacini, piogge abbondanti o molto abbondanti interesseranno Piemonte e Liguria con rischio concreto di alluvioni. La neve cadrà abbondante sulle Alpi sopra i 1200 metri circa. Il maltempo poi raggiungerà in serata anche Toscana, Lazio e infine Campania con altri intensi rovesci di pioggia.

Frana di Ferriere, l'obiettivo è riaprire la provinciale nei prossimi giorni

[Redazione]

Il più è fatto, ma servono ancora alcuni giorni di lavoro per rendere un po più sicuro il passaggio. La strada provinciale Valnure 654, interrotta tra le frazioni di Folli e Casalcò di Ferriere, potrebbe essere riaperta seppur in condizioni precarie nei prossimi giorni. La Provincia di Piacenza ha quasi ultimato la pulizia della strada, per permettere alle auto di passare, ripristinando così il collegamento tra il capoluogo Ferriere, Selva e il confine con il genovese. Il maltempo del 24 novembre scorso ha spezzato la provinciale Valnure e costretto i residenti delle frazioni di Casalcò, Gambaro, Molinello, Retorto e Selva a utilizzare la malconcia (e poco sicura) strada comunale Colla-Valle-Rompeggio. La Provincia di Piacenza da giorni sta cercando di riaprire la strada. Il sindaco Giovanni Malchiodi è prudente ma confida nella riapertura in questa settimana. Va sempre tenuta monitorata la situazione - spiega il primo cittadino - perché comunque i tecnici della Protezione civile segnalano la presenza di un leggero movimento franoso. Stiamo pressando, mi tengo in costante contatto con la Provincia per sapere i tempi: stando ai lavori già effettuati nel giro di qualche giorno la strada potrebbe essere riaperta. Ferriere, Provincia al lavoro per riaprire la strada franata - Mulazzi/IlPiacenza

San Lazzaro avrà un distaccamento dei vigili del fuoco - Cronaca

Firmata la convenzione tra il Comune e il Comando provinciale

[Il Resto Del Carlino]

San Lazzaro (Bologna), 16 dicembre 2019 - E stata firmata questa mattina la convenzione tra il Comune di San Lazzaro di Savena e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la creazione del nuovo distaccamento sul territorio sanlazzarese. Dopo il decreto del Ministero dell Interno, che ha destinato 33 vigili del fuoco alla nuova struttura, questa mattina la sindaca di San Lazzaro Isabella Conti e il comandante provinciale Michele De Vincentis hanno firmato l'accordo tra le due istituzioni per la realizzazione della cittadella del soccorso in via Aldo Moro 1, dove i pompieri troveranno casa assieme alla Protezione Civile e a una postazione di 118. La struttura da destinare a sede del distaccamento vigili del fuoco, da realizzarsi su un'area di 60 mila metri quadrati, sarà concessa in comodato gratuito al comando provinciale per 99 anni e rappresenterà un luogo strategico (già indicato come area di ammassamento soccorsi nell'ambito del sistema di Protezione Civile comunale) per ridurre e migliorare i tempi di soccorso sia sul territorio cittadino che su quello pedemontano. La realizzazione della struttura richiede un investimento complessivo di 1 milione di euro, già previsto a Bilancio; l'obiettivo dell'Amministrazione è completare i lavori entro dicembre 2020. La cittadella del soccorso rappresenta un baluardo di sicurezza per tutto il nostro territorio, ma anche per i comuni limitrofi spiega la sindaca Conti -. Il nuovo distaccamento permetterà ai vigili del fuoco di coprire in pochi minuti tutta l'area collinare e il territorio del distretto, garantendo una risposta ottimale e veloce in caso di bisogno. Si tratta di una garanzia in più per gli enti locali e per gli stessi cittadini, soprattutto a fronte delle crescenti situazioni di emergenza causate dal maltempo. Il nuovo distaccamento sarà anche un importante punto di riferimento per la diffusione della cultura della sicurezza, attraverso incontri con la cittadinanza e le scuole. Riproduzione riservata

Norcia, via libera alla variazione di bilancio e alla ristrutturazione dei cimiteri danneggiati dal sisma

[Redazione]

Il consiglio comunale di Norcia ha approvato i piani verifica di assoggettabilità a VAS riguardo ai piani attuativi delle frazioni di Ancarano, Sant'Angelo, Capo del Colle, Piè del Colle; Campi Alto e Nottoria. Dopo aver iniziato il percorso anche per la frazione di Castelluccio la scorsa settimana, il comune di Norcia è il primo comune del cratere ad aver avviato tutti i piani attuativi delle frazioni ricorda il Sindaco Nicola Alemanno. Nel corso della seduta si è anche discussa l'interrogazione presentata dal gruppo Noi per Norcia, riguardo la chiusura dello sportello del lavoro a Norcia. Interrogazione che ha trovato risposta direttamente dalla Regione, sollecitata ad una spiegazione dall'Amministrazione comunale: lo sportello sarà riaperto in altra sede rispetto all'attuale. Via libera anche alla variazione del bilancio di previsione, che riguarderà tra le altre cose progetti sociali relativi al contributo per l'accesso alle abitazioni in locazione, Vita Indipendente e la quota servizi del fondo povertà. Alcuni fondi sono stati utilizzati anche per l'acquisto della nuova vettura di Protezione Civile, approfittando delle favorevoli condizioni di vendita promozionale dello scorso mese di ottobre (26.000 euro circa). Novità anche per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche ed in particolare i cimiteri del territorio: Nottoria, Ospedaletto, San Marco, Capovalle, Serravalle, Pescia, Norcia capoluogo, Aliana, Oricchio, SanPellegrino, Castelluccio, Ancarano, Agriano, Frascaro, Legogne, Cortigno, Forsivo, Campi e Biselli. Complessivamente sono stati stanziati oltre 8 milioni di euro. Ufficio lavori pubblici ha dato incarico ad uno studio tecnico che certificherà e quantificherà i danni subiti per ciascun cimitero ha detto l'assessore Giuliano Boccanera - Da quel momento si potrà poi dare incarichi di progettazione a partire dalla primavera 2020. Gli interventi ammessi al contributo continuo - riguardano la parte strutturale sia dei loculi comuni che delle cappelline, ma non le rifiniture. Il sindaco ha annunciato l'intenzione di Anas di riaprire il prossimo 23 dicembre la SS 685, nel tratto dei viadotti che interessano il versante marchigiano scendendo verso Arquata del Tronto, dopo aver attraversato la galleria Cesaronica. Anche il tema green ha trovato spazio nel corso del Consiglio con la discussione del punto relativo alla costruzione di un impianto per la produzione di energia da realizzarsi in località Casali di Serravalle, ristrutturando e quindi riqualificando una struttura già esistente da parte di una società privata. Il sindaco ha relazionato sul DL Sisma riferendo che il testo licenziato dal Senato presenta dei miglioramenti come le norme che pongono in carico ai professionisti le istruttorie, semplificando quindi le procedure degli USR; quelle che riguardano le Centrali Uniche di committenza; la maggiorazione dei contributi in caso di demolizione e ricostruzione di strutture con murature di grande spessore e il tema della modifica della sagoma che però avrebbe avuto bisogno di ulteriori elementi di semplificazione; le proroghe di mutui, tributi e busta pesante che dovrà essere restituita al 40 per cento in dieci anni - dice Alemanno - Rimangono tuttavia delle criticità riguardo al personale e all' proroga del contratto, all'introduzione della Zona Economica Speciale, necessaria a dare a famiglie ed imprese una prospettiva a lungo raggio. Il tempo non è una variabile secondaria, continuiamo a ribadirlo così come l'impegno a velocizzare il processo di ricostruzione in ogni sede.

Piano neve e gestione delle emergenze, incontro in Prefettura

[Redazione]

Neve ospedale San Donato Arezzo Nei giorni scorsi presso la Prefettura di Arezzo si è tenuto un incontro con i rappresentanti di E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, per un confronto sulla gestione delle emergenze e delle azioni congiunte da attuare per garantire sicurezza e qualità del servizio elettrico sul territorio aretino. La riunione, cui ha partecipato anche il Responsabile del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Arezzo, ha costituito occasione per presentare il Piano Inverno di E-Distribuzione, predisposto per fronteggiare emergenze legate a perturbazioni particolarmente intense, diventate sempre più frequenti nel corso degli ultimi anni. Il Piano prevede una serie di attività e procedure operative volte a prevenire ed a gestire, in maniera rapida ed efficace, le possibili conseguenze sulle linee elettriche dei fenomeni meteorologici. I rappresentanti di E-Distribuzione hanno inoltre illustrato attività svolta per il taglio programmato delle piante, ritenute pericolose, nella fascia di propria competenza delle linee elettriche, ricordando che negli ultimi due anni i 2 mila km di rete elettrica nella provincia di Arezzo sono stati ispezionati al 100%, anche mediante utilizzo di elicotteri e le operazioni di taglio delle piante hanno interessato circa mille km di bosco. Un incontro proficuo, in cui è stato fatto il punto sulle attività di coordinamento in caso di emergenza, sull'attivazione dei contatti tra istituzioni e aziende di servizio, sulla segnalazione e gestione delle utenze sensibili: tutte iniziative utili a prevenire criticità e ad ottimizzare il pronto intervento in caso di maltempo. Nell'occasione è stato evidenziato ottimo lavoro, sia a livello di pianificazione che di coordinamento, messo in atto da tutte le componenti del sistema di protezione civile in caso di emergenze elettriche.

Firmata la convenzione tra Comune e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la realizzazione del nuovo distaccamento di San Lazzaro di Savena

[Redazione]

E stata firmata questa mattina la convenzione tra il Comune di San Lazzaro di Savena e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la creazione del nuovo distaccamento sul territorio sanlazzarese. Dopo il decreto del Ministero dell'Interno che ha destinato 33 vigili del fuoco alla nuova struttura, questa mattina la sindaca di San Lazzaro Isabella Conti e il comandante provinciale Michele De Vincentis hanno firmato l'accordo tra le due istituzioni per la realizzazione della cittadella del soccorso in via Aldo Moro 1, dove i pompieri troveranno casa assieme alla Protezione Civile e a una postazione di 118. La struttura da destinare a sede del Distaccamento Vigili del Fuoco, da realizzarsi su un'area di 60 mila metri quadrati, sarà concessa in comodato gratuito al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per 99 anni e rappresenterà un luogo strategico (già indicato come area di ammassamento soccorsi nell'ambito del sistema di Protezione Civile comunale) per ridurre e migliorare i tempi di soccorso sia sul territorio cittadino che su quello pedemontano. La realizzazione della struttura richiede un investimento complessivo di 1 milione di euro, già previsto al Bilancio; l'obiettivo dell'Amministrazione è completare i lavori entro dicembre 2020. La Cittadella del Soccorso rappresenta un baluardo di sicurezza per tutto il nostro territorio, ma anche per i comuni limitrofi spiega la sindaca Isabella Conti -. Il nuovo distaccamento permetterà ai vigili del fuoco di coprire in pochi minuti tutta l'area collinare e il territorio del Distretto, garantendo una risposta ottimale e veloce in caso di bisogno. Si tratta di una garanzia in più per gli Enti Locali e per gli stessi cittadini, soprattutto a fronte delle crescenti situazioni di emergenza causate dal maltempo. Il nuovo distaccamento sarà anche un importante punto di riferimento per la diffusione della cultura della sicurezza, attraverso incontri con la cittadinanza e le scuole. Nella foto, da sinistra: Alessandro Monari, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Michele De Vincentis, la sindaca Isabella Conti, Claudio Gamberi

Distaccamento Vigili del Fuoco a San Lazzaro: firmata la convenzione per la "cittadella del soccorso"

I pompieri troveranno casa in viale Aldo Moro assieme alla Protezione Civile e a una postazione di 118

[Redazione]

Approfondimenti San Lazzaro: in arrivo una sede dei Vigili del Fuoco 4 dicembre 2019 Consegnato il nuovo defibrillatore a San Lazzaro: al traguardo il progetto cuore in comune 11 dicembre 2019 E stata firmata questa mattina la convenzione tra il Comune di San Lazzaro e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la creazione del nuovo distaccamento sul territorio sanlazzarese. La sindaca Isabella Conti e il comandante provinciale Michele De Vincentis hanno firmato l'accordo tra le due istituzioni per la realizzazione della cittadella del soccorso in via Aldo Moro 1, dove i pompieri troveranno casa assieme alla Protezione Civile e a una postazione di 118. La struttura da destinare a sede del Distaccamento Vigili del Fuoco, da realizzarsi su un'area di 60 mila metri quadrati, sarà concessa in comodato gratuito al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per 99 anni e rappresenterà un luogo strategico (già indicato come area di ammassamento soccorsi nell'ambito del sistema di Protezione Civile comunale) per ridurre e migliorare i tempi di soccorso sia sul territorio cittadino che su quello pedemontano. La realizzazione della struttura richiede un investimento complessivo di 1 milione di euro, già previsto a Bilancio; obiettivo dell'Amministrazione è completare i lavori entro dicembre 2020. La Cittadella del Soccorso rappresenta un baluardo di sicurezza per tutto il nostro territorio, ma anche per i comuni limitrofi spiega la sindaca Isabella Conti -. Il nuovo distaccamento permetterà ai vigili del fuoco di coprire in pochi minuti tutta l'area collinare e il territorio del Distretto, garantendo una risposta ottimale e veloce in caso di bisogno. Si tratta di una garanzia in più per gli Enti Locali e per gli stessi cittadini, soprattutto a fronte delle crescenti situazioni di emergenza causate dal maltempo. Il nuovo distaccamento sarà anche un importante punto di riferimento per la diffusione della cultura della sicurezza, attraverso incontri con la cittadinanza e le scuole. Nella foto, da sinistra: Alessandro Monari, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Michele De Vincentis, la sindaca Isabella Conti, Claudio Gamberi

Terremoto in Mugello: ancora verifiche sugli edifici

[Redazione]

foto Agenzia Dire Soprattutto a Barberino da parte dei cittadini continuano ad arrivare segnalazioni: i controlli finora sono stati oltre 450 ma c'è ancora tanto lavoro da fare. I punti di accoglienza restano attivi. Procedono le verifiche degli edifici a seguito delle segnalazioni dei cittadini per le proprie abitazioni. Squadre dei vigili del fuoco e dei tecnici regionali del settore sismica sono costantemente a lavoro. Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati. Nei casi di inagibilità seguono puntualmente le ordinanze, emesse dal Comune di Barberino e notificate ai proprietari. Già attivata la possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un'autonoma sistemazione su tutto il territorio. Al momento sono 90 le persone che ne usufruiscono. Informazioni in merito presso l'Ufficio informazioni del Comune di Barberino posizionato in Piazza Cavour all'interno dell'Unità Mobile della Protezione Civile della Città Metropolitana. Rimangono comunque attivi i Punti di Accoglienza presso la Palestra Comunale in Via Monsignor Giuliano Agresti a Barberino e presso l'Autodromo del Mugello a Scarperia. Nei giorni scorsi è proseguito lo sciame sismico, l'ultima leggerezza scossa è stata rilevata domenica notte 15 dicembre alle ore 1.03 di magnitudo 2. Redazione Nove da Firenze

Post terremoto: anche a Scarperia uno sportello informativo

[Redazione]

Sarà aperto da domani 17 dicembre presso il Palazzo comunale. Il centro di accoglienza all'Autodromo resterà allestito fino a venerdì sera. Si è tenuta anche oggi, lunedì 16 dicembre, la riunione di coordinamento tra i tecnici del Comune, della Protezione Civile del Mugello, della Città Metropolitana e della Regione Toscana e i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale e Regionale per fare il punto della situazione dopo il terremoto che ha colpito anche il Comune di Scarperia e San Piero e programmare gli interventi da fare nei prossimi giorni. Dall'incontro, al quale erano presenti i Sindaci Giampiero Mongatti del Comune di Barberino di Mugello e il Sindaco Federico Ignesti sono emersi i seguenti dati per il Comune di Scarperia e San Piero: - ad oggi sono pervenute al Comune circa n. 200 richieste di verifiche di unità immobiliari destinate a civile abitazione collocate per lo più nella zona di S. Agata, Montaccianico, Lumena, Ago e dintorni. In totale sono già state verificati n. 65 edifici di cui n. 12 sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili. Tra le inagibilità rientrano la chiesa di S. Bartolomeo a Petrona, la chiesa di S. Michele a Lumena, La Pieve di S. Agata e i locali attigui, il Museo di Arte Sacra sempre a Sant'Agata e la chiesa del Convento del Bosco ai Frati per la quale il Comune è in attesa di comunicazioni ufficiali per predisporre ordinanza di inagibilità. Gli altri 8 edifici interessati dall'inagibilità sono destinati a civile abitazione. Si precisa che soltanto gli immobili non utilizzabili, anche parzialmente, sono oggetto di ordinanza sindacale; alcun documento viene prodotto per gli immobili che, a seguito di verifica, risultano idonei; - prosegue, da parte del Nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, opera di messa in sicurezza delle opere d'arte collocate all'interno delle chiese danneggiate; il Sindaco Federico Ignesti si augura che il patrimonio artistico rimanga sul territorio del Mugello e allo scopo fa presente di essere disponibile a mettere a disposizione l'Oratorio della Compagnia a San Piero a Sieve come luogo idoneo, in quanto sicuro e dotato di allarme, al deposito temporaneo delle opere d'arte che devono essere rimosse dalle chiese danneggiate dal sisma; - nessuna segnalazione di danni è pervenuta fino ad oggi da parte delle attività industriali; - resta allestito almeno fino a venerdì sera compreso, salvo ulteriori necessità, il centro di accoglienza per dormire all'Autodromo del Mugello. La struttura è aperta a chi ha bisogno perché l'abitazione è danneggiata o è in attesa di verifica ed anche a chi ha ancora paura a rientrare nella propria casa. Chiude invece da stasera il centro di accoglienza che era stato allestito presso la palestra di San Piero a Sieve. - da domani martedì 17 dicembre dalle ore 10:00 sarà aperto presso il Palazzo Comunale di Scarperia Ufficio Relazioni con il Pubblico uno sportello informativo a disposizione di tutti i cittadini che hanno bisogno di informazioni per il dopo terremoto. In particolare sarà presente presso il Comune un incaricato della Regione Toscana per aiutare i cittadini che hanno le abitazioni attualmente dichiarate inagibili a trovare sistemazioni alternative a medio/lungo periodo. Si ricorda, infine, che per chi ha bisogno di ulteriori informazioni e/o per fare segnalazioni è attivo il numero di telefono della Protezione Civile n. 0552761444. Le richieste di verifiche degli immobili possono inoltre essere inviate anche al Comune al seguente indirizzo: urp@comune.scarperiaesanpiero.fi.it. Infine il Comune di Scarperia e San Piero sostiene la richiesta del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale di stato di emergenza di rilievo nazionale per il territorio del Mugello.

Redazione Nove da Firenze

Nel weekend oltre 50 interventi di polizia e protezione civile su tutto il territorio

Il maltempo flagella il litorale

Montino: Grazie a tutte le forze dell'ordine per il grande lavoro svolto

[Redazione]

Nel weekend oltre 50 interventi di polizia e protezione civile su tutto il territorio Il maltempo flagella il litorale Montino: Grazie a tutte le forze dell'ordine per il grande lavoro svolto i: FIUMICINO - Sono stati oltre 50 gli interventi di Polizia Locale e Protezione Civile effettuati durante lo scorso weekend. Dalle 8.30 di venerdì alcuni interventi sono stati necessari per via della pioggia, ma il grosso dei danni è stato causato dal forte vento che a partire dalle 14.30 ha imperversato in tutto il territorio. La Protezione Civile ha impegnato quattro squadre, ognuna composta da quattro persone, fino alle 23.50 della notte. Otto le pattuglie della Polizia Locale impegnate fino all'1 del mattino di oggi. Gli interventi si sono resi necessari soprattutto per alberi e rami caduti, cartelloni pubblicitari e un semaforo divelti e qualche allagamento. Non si registrano feriti. Come sempre, l'opera delle donne e degli uomini della Polizia Locale e della Protezione Civile si è rivelata preziosa e fondamentale - commenta il sindaco Montino -. Il lavoro per fare fronte alle conseguenze del maltempo è stato tanto e instancabile per tutta la giornata di venerdì e fino a tarda notte. Ringrazio anche le altre forze dell'ordine per il supporto che, anche in questa circostanza, non hanno fatto mancare alla Città. Un ringraziamento anche agli uffici del Comune che hanno gestito situazioni difficili, come quella legata al trasporto locale che ieri ha subito ritardi e blocchi. Tra gli interventi più importanti si segnalano: quattro pali Telecom caduti su via Casal Sant'Angelo che hanno impegnato due pattuglie della Polizia Locale fino a oltre la mezzanotte; altri 4 pali Telecom abbattuti; 14 interventi per alberi caduti, in zona San Carlo a Palidoro, Fregene, Aeroporto, via Coni Zugna; 4 segnalazioni di cartelloni pubblicitari caduti e pericolanti zona via Montanari, Parco Leonardo, Viale di Porto; un pino di 30 metri caduto dal giardino di una villa di Fregene che ha danneggiato la recinzione e si è abbattuto sulla villa di fronte (e, di conseguenza, chiuso la strada al traffico); 5 segnalazioni di rami su strada zona Maccarese, Muratella. Torre del Pagliaccetto; 4 segnalazioni di alberi caduti in zona Tragliata, Castel Campanile, via Tago; diverse altre segnalazioni di rami caduti di cui uno ha colpito l'auto di una signora, rimasta illesa, a Parco Leonardo. Anche sabato sono continuati gli interventi di messa in sicurezza. Insieme alla Polizia Locale e alla Protezione civile, fondamentali gli interventi dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza e di Polizia e Carabinieri per fare fronte alle tantissime chiamate che sono arrivate dai cittadini. ORIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre

[Redazione]

n. 3745 - lunedì 16 dicembre 2019 **Sommario** - Istat: meno immigrati e più italiani all'estero - Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre - Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo - Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita - Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta - Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni **Tweet WhatsApp +T -T** Istat: meno immigrati e più italiani all'estero Dati su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Sempre più italiani si trasferiscono all'estero, mentre diminuiscono gli immigrati dall'Africa verso l'Italia. Sono gli ultimi dati Istat su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche 2018. Le cancellazioni anagrafiche per l'estero (emigrazioni) sono state 157 mila (+1,2% sul 2017). Di queste, quasi tre su quattro riguardavano italiani (117 mila, +1,9%). Le iscrizioni anagrafiche dall'estero (immigrazioni) sono state circa 332 mila, per la prima volta in calo sull'anno precedente (-3,2%). Sono 816 mila gli italiani trasferiti all'estero negli ultimi 10 anni, oltre il 73% ha 25 anni e più e tre su 4 hanno un livello di istruzione medio-alto. La regione da cui emigrano più italiani, in valore assoluto, è la Lombardia con un numero di cancellazioni anagrafiche per estero pari a 22 mila, seguono Veneto e Sicilia (entrambe oltre 11 mila), Lazio (10 mila) e Piemonte (9 mila). Intermini relativi, rispetto alla popolazione italiana residente... **Leggi tutto** Il Presidente della Valle d'Aosta durante una riunione della Conferenza delle Regioni il tema è al centro della prossima riunione del Consiglio Regionale, in programma dal 16 al 19 dicembre, insieme al bilancio per il triennio 2020-2022 **+T -T** Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre La dichiarazione resa davanti alla Giunta. Dimissioni anche da parte degli Assessori Borrello e Vierin (Regioni.it3745 - 16/12/2019) La Presidenza della Regione Valle d'Aosta ha comunicato che, il Presidente della Regione Antonio Fosson ha rassegnato, sabato 14 dicembre 2019, le sue dimissioni, ai sensi della legge regionale n. 21 del 7 agosto 2007. Il comma 2 della legge prevede che le dimissioni siano comunicate al Consiglio, dal Presidente dell'Assemblea e diventino efficaci dalla data di presunta del Consiglio stesso. Fino all'elezione del nuovo Presidente della Regione e della nuova Giunta, il Governo regionale rimarrà in carica per ordinaria amministrazione, fatta salva adozione degli atti indifferibili ed urgenti, e la carica di Presidente della Regione sarà assunta dal Vice Presidente. "Vi ho chiamato qui - ha dichiarato Fosson davanti alla Giunta - per comunicarvi che, per onorare quel senso di responsabilità politica che ho sempre perseguito ed anche per salvaguardare la mia personale dignità, profondamente ferita dalle... **Leggi tutto** **+T -T** Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo Il Ministro ha assicurato che il Governo coprirà con fondi nazionali le somme urgenze (Regioni.it3745 - 16/12/2019) La Gronda è un'opera attesa dalla cittadinanza e dal mondo economico da 15 anni che iodo per scontato a questo punto che venga realizzata, direi che dobbiamo invece impegnarci in una corsa contro il tempo: ho infatti sottolineato al Ministro De Micheli che la Gronda avrebbe dovuto partire col famoso by-pass di pre-cantiere nel gennaio dello scorso anno e che il progetto esecutivo è depositato al Ministero da molto tempo e non possiamo permetterci ulteriori perdite di tempo. Lo ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti al termine dell'incontro del 16 dicembre in Prefettura con il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e il sottosegretario Roberto Traversi a cui ha preso parte anche il Sindaco di Genova Marco Bucci. Il Presidente Toti ha ribadito al ministro la posizione congiunta delle amministrazioni locali e della stragrande maggioranza dei cittadini, delle imprese, delle parti sociali.... **Leggi tutto** **+T -T** Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita Indagine del Sole 24 Ore (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Monitorata la Qualità della vita 2019 attraverso la graduatoria del quotidiano il Sole 24 Ore. Su base regionale si rilevano le differenze Nord-Sud, con Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia sul podio, seguite dal Veneto, presente nella top 10 con tre province, dall'Emilia Romagna - che cresce, soprattutto nella classifica di tappa "Affari e lavoro" - e dalla Lombardia. In fondo alla classifica, invece, ci sono Sicilia e Calabria, rispettivamente ultima e

penultima. Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, commenta che la società veneta, fatta di tanti cittadini che credono nella solidarietà e nella partecipazione attiva, di tanti amministratori e di bravisindaci - che al di là del colore politico, hanno in testa i valori del buon vivere, della coesione civile e del rispetto - è sempre in testa per qualità della vita. Siamo una società che conosce la... Leggi tutto +T -T Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, a Campobasso ha incontrato il presidente della regione Donato Toma e la sua Giunta. Boccia in merito al tema del commissariamento in sanità, rileva che "c'è una sentenza molto chiara della Consulta e penso che il presidente della Regione faccia bene a rivendicare alcuni diritti di questa Terra straordinaria e che sia opportuno che la programmazione di servizi così importanti avvenga su questo territorio. Si parla della Sentenza della Corte Costituzionale che accoglie il ricorso della Regione, dichiarando l'illegittimità della norma che stabiliva l'incompatibilità tra la carica di Presidente e quella di Commissario ad Acta per la sanità. Boccia poi aggiunge che non possiamo trasformare la Corte Costituzionale in un Tar, ho trovato una condizione patologica di controversie tra lo Stato e le Regioni assolutamente... Leggi tutto +T -T Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni (Regioni.it3745 - 16/12/2019) "Le politiche sanitarie, ha detto il presidente della Regione Molise, Donato Toma, in relazione al comunicato congiunto del premier Conte e del ministro Speranza sul Patto per la salute - richiedono necessariamente una forte condivisione con le Regioni e non possono essere stabilite 'unilateralmente' dalla sovranità centrale. Ogni Regione, ogni territorio ha le proprie specificità e i propri bisogni, con la conseguenza che i processi e le risorse della sanità vanno gestite, nell'ambito di una cornice nazionale, vicino ai cittadini attraverso una governance multilivello: non si possono escludere i Governi territoriali. Il Decreto Balduzzi, i commissariamenti, la gestione del personale, organizzazione degli Enti vigilati e ogni altra questione afferente la sanità - ha concluso il Presidente del Molise - non possono costituire la mera affermazione del Governo centrale, ma devono essere espressione di un sistema fondato sul... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita

[Redazione]

n. 3745 - lunedì 16 dicembre 2019 **Sommario** - Istat: meno immigrati e più italiani all'estero - Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre - Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo - Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta - Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni **Tweet WhatsApp +T -T** Istat: meno immigrati e più italiani all'estero **Dati** su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Sempre più italiani si trasferiscono all'estero, mentre diminuiscono gli immigrati dall'Africa verso l'Italia. Sono gli ultimi dati Istat su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche 2018. Le cancellazioni anagrafiche per l'estero (emigrazioni) sono state 157 mila (+1,2% sul 2017). Di queste, quasi tre su quattro riguardavano italiani (117 mila, +1,9%). Le iscrizioni anagrafiche dall'estero (immigrazioni) sono state circa 332 mila, per la prima volta in calo sull'anno precedente (-3,2%). Sono 816 mila gli italiani trasferiti all'estero negli ultimi 10 anni, oltre il 73% ha 25 anni e più e tre su 4 hanno un livello di istruzione medio-alto. La regione da cui emigrano più italiani, in valore assoluto, è la Lombardia con un numero di cancellazioni anagrafiche per estero pari a 22 mila, seguono Veneto e Sicilia (entrambe oltre 11 mila), Lazio (10 mila) e Piemonte (9 mila). Intermini relativi, rispetto alla popolazione italiana residente... **Leggi tutto** **Il Presidente della Valle d'Aosta** durante una riunione della Conferenza delle Regioni il tema è al centro della prossima riunione del Consiglio Regionale, in programma dal 16 al 19 dicembre, insieme al bilancio per il triennio 2020-2022 **+T -T** **Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre** La dichiarazione resa davanti alla Giunta. Dimissioni anche da parte degli Assessori Borrello e Vierin (Regioni.it3745 - 16/12/2019) **La Presidenza della Regione Valle d'Aosta** ha comunicato che, il Presidente della Regione Antonio Fosson ha rassegnato, sabato 14 dicembre 2019, le sue dimissioni, ai sensi della legge regionale n. 21 del 7 agosto 2007. Il comma 2 della legge prevede che le dimissioni siano comunicate al Consiglio, dal Presidente dell'Assemblea e diventino efficaci dalla data di prescrizione del Consiglio stesso. Fino all'elezione del nuovo Presidente della Regione e della nuova Giunta, il Governo regionale rimarrà in carica per ordinaria amministrazione, fatta salva adozione degli atti indifferibili ed urgenti, e la carica di Presidente della Regione sarà assunta dal Vice Presidente. "Vi ho chiamato qui - ha dichiarato Fosson davanti alla Giunta - per comunicarvi che, per onorare quel senso di responsabilità politica che ho sempre perseguito ed anche per salvaguardare la mia personale dignità, profondamente ferita dalle... **Leggi tutto** **+T -T** **Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo** Il Ministro ha assicurato che il Governo coprirà con fondi nazionali le somme urgenze (Regioni.it3745 - 16/12/2019) **La Gronda è un'opera attesa dalla cittadinanza e dal mondo economico da 15 anni che iodo per scontato a questo punto che venga realizzata, direi che dobbiamo invece impegnarci in una corsa contro il tempo: ho infatti sottolineato al Ministro De Micheli che la Gronda avrebbe dovuto partire col famoso by-pass di pre-cantiere nel gennaio dello scorso anno e che il progetto esecutivo è depositato al Ministero da molto tempo e non possiamo permetterci ulteriori perdite di tempo. Lo ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti al termine dell'incontro del 16 dicembre in Prefettura con il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e il sottosegretario Roberto Traversi a cui ha preso parte anche il Sindaco di Genova Marco Bucci. Il Presidente Toti ha ribadito al ministro la posizione congiunta delle amministrazioni locali e della stragrande maggioranza dei cittadini, delle imprese, delle parti sociali.... **Leggi tutto** **+T -T** **Indagine del Sole 24 Ore** (Regioni.it3745 - 16/12/2019) **Monitorata la Qualità della vita 2019** attraverso la graduatoria del quotidiano il Sole 24 Ore. Su base regionale si rilevano le differenze Nord-Sud, con Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia sul podio, seguite dal Veneto, presente nella top 10 con tre province, dall'Emilia Romagna - che cresce, soprattutto nella classifica di tappa "Affari e lavoro" - e dalla Lombardia. In fondo alla classifica, invece, ci sono Sicilia e Calabria, rispettivamente ultima e penultima. Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, commenta che la**

società veneta, fatta di tanti cittadini che credono nella solidarietà e nella partecipazione attiva. di tanti amministratori e di bravisindaci - che al di là del colore politico, hanno in testa i valori del buon vivere, della coesione civile e del rispetto - è sempre in testa per qualità della vita. Siamo una società che conosce la... Leggi tutto +T -T Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, a Campobasso ha incontrato il presidente della regione Donato Toma e la sua Giunta. Boccia in merito al tema del commissariamento in sanità, rileva che "c'è una sentenza molto chiara della Consulta e penso che il presidente della Regione faccia bene a rivendicare alcuni diritti di questa Terra straordinaria e che sia opportuno che la programmazione di servizi così importanti avvenga su questo territorio. Si parla della Sentenza della Corte Costituzionale che accoglie il ricorso della Regione, dichiarando l'illegittimità della norma che stabiliva l'incompatibilità tra la carica di Presidente e quella di Commissario ad Acta per la sanità. Boccia poi aggiunge che non possiamo trasformare la Corte Costituzionale in un Tar, ho trovato una condizione patologica di controversie tra lo Stato e le Regioni assolutamente... Leggi tutto +T -T Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni (Regioni.it3745 - 16/12/2019) "Le politiche sanitarie. ha detto il presidente della Regione Molise, Donato Toma, in relazione al comunicato congiunto del premier Conte e del ministro Speranza sul Patto per la salute - richiedono necessariamente una forte condivisione con le Regioni e non possono essere stabilite 'unilateralmente' dalla sovranità centrale. Ogni Regione, ogni territorio ha le proprie specificità e i propri bisogni, con la conseguenza che i processi e le risorse della sanità vanno gestite, nell'ambito di una cornice nazionale, vicino ai cittadini attraverso una governance multilivello: non si possono escludere i Governi territoriali. Il Decreto Balduzzi, i commissariamenti, la gestione del personale, organizzazione degli Enti vigilati e ogni altra questione afferente la sanità - ha concluso il Presidente del Molise - non possono costituire la mera affermazione del Governo centrale, ma devono essere espressione di un sistema fondato sul... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Istat: meno immigrati e più italiani all'estero

[Redazione]

n. 3745 - lunedì 16 dicembre 2019 Sommario - Istat: meno immigrati e più italiani all'estero - Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre - Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo - Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita - Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta - Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni Tweet WhatsApp +T -T Istat: meno immigrati e più italiani all'estero Dati su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche(Regioni.it3745 - 16/12/2019) Sempre più italiani si trasferiscono all'estero, mentre diminuiscono gli immigrati dall'Africa verso l'Italia. Sono gli ultimi dati Istat su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche 2018. Le cancellazioni anagrafiche per l'estero (emigrazioni) sono state 157 mila (+1,2% sul 2017). Di queste, quasi tre su quattro riguardavano italiani (117 mila, +1,9%). Le iscrizioni anagrafiche dall'estero (immigrazioni) sono state circa 332 mila, per la prima volta in calo sull'anno precedente (-3,2%). Sono 816 mila gli italiani trasferiti all'estero negli ultimi 10 anni, oltre il 73% ha 25 anni e più e tre su 4 hanno un livello di istruzione medio-alto. La regione da cui emigrano più italiani, in valore assoluto, è la Lombardia con un numero di cancellazioni anagrafiche per estero pari a 22 mila, seguono Veneto e Sicilia (entrambe oltre 11 mila), Lazio (10 mila) e Piemonte (9 mila). Intermini relativi, rispetto alla popolazione italiana residente... Leggi tutto Il Presidente della Valle d'Aosta durante una riunione della Conferenza delle Regioni il tema è al centro della prossima riunione del Consiglio Regionale, in programma dal 16 al 19 dicembre, insieme al bilancio per il triennio 2020-2022 +T -T Valle d'Aosta: il Presidente Fosson si è dimesso il 14 dicembre La dichiarazione resa davanti alla Giunta. Dimissioni anche da parte degli Assessori Borrello e Vierin(Regioni.it3745 - 16/12/2019) La Presidenza della Regione Valle d'Aosta ha comunicato che, il Presidente della Regione Antonio Fosson ha rassegnato, sabato 14 dicembre 2019, le sue dimissioni, ai sensi della legge regionale n. 21 del 7 agosto 2007. Il comma 2 della legge prevede che le dimissioni siano comunicate al Consiglio, dal Presidente dell'Assemblea e diventino efficaci dalla data di prescrizione del Consiglio stesso. Fino all'elezione del nuovo Presidente della Regione e della nuova Giunta, il Governo regionale rimarrà in carica per ordinaria amministrazione, fatta salva adozione degli atti indifferibili ed urgenti, e la carica di Presidente della Regione sarà assunta dal Vice Presidente. "Vi ho chiamato qui - ha dichiarato Fosson davanti alla Giunta - per comunicarvi che, per onorare quel senso di responsabilità politica che ho sempre perseguito ed anche per salvaguardare la mia personale dignità, profondamente ferita dalle... Leggi tutto +T -T Toti a De Micheli: la Gronda opera attesa da 15 anni, sollecitate le risorse per i danni del maltempo Il Ministro ha assicurato che il Governo coprirà con fondi nazionali le somme urgenze(Regioni.it3745 - 16/12/2019) La Gronda è un'opera attesa dalla cittadinanza e dal mondo economico da 15 anni che iodo per scontato a questo punto che venga realizzata, direi che dobbiamo invece impegnarci in una corsa contro il tempo: ho infatti sottolineato al Ministro De Micheli che la Gronda avrebbe dovuto partire col famoso by-pass di pre-cantiere nel gennaio dello scorso anno e che il progetto esecutivo è depositato al Ministero da molto tempo e non possiamo permetterci ulteriori perdite di tempo. Lo ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti al termine dell'incontro del 16 dicembre in Prefettura con il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e il sottosegretario Roberto Traversi a cui ha preso parte anche il Sindaco di Genova Marco Bucci. Il Presidente Toti ha ribadito al ministro la posizione congiunta delle amministrazioni locali e della stragrande maggioranza dei cittadini, delle imprese, delle parti sociali.... Leggi tutto +T -T Zaia e Musumeci su classifica regionale qualità della vita Indagine del Sole 24 Ore(Regioni.it3745 - 16/12/2019) Monitorata la Qualità della vita 2019 attraverso la graduatoria del quotidiano il Sole 24 Ore. Su base regionale si rilevano le differenze Nord-Sud, con Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia sul podio, seguite dal Veneto, presente nella top 10 con tre province, dall'Emilia Romagna - che cresce, soprattutto nella classifica di tappa "Affari e lavoro" - e dalla Lombardia. In fondo alla classifica, invece, ci sono Sicilia e Calabria, rispettivamente ultima e

penultima. Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, commenta che la società veneta, fatta di tanti cittadini che credono nella solidarietà e nella partecipazione attiva, di tanti amministratori e di bravisindaci - che al di là del colore politico, hanno in testa i valori del buon vivere, della coesione civile e del rispetto - è sempre in testa per qualità della vita. Siamo una società che conosce la... Leggi tutto +T -T Boccia su commissariamento sanità, autonomia e sentenze Consulta (Regioni.it3745 - 16/12/2019) Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, a Campobasso ha incontrato il presidente della regione Donato Toma e la sua Giunta. Boccia in merito al tema del commissariamento in sanità, rileva che "c'è una sentenza molto chiara della Consulta e penso che il presidente della Regione faccia bene a rivendicare alcuni diritti di questa Terra straordinaria e che sia opportuno che la programmazione di servizi così importanti avvenga su questo territorio. Si parla della Sentenza della Corte Costituzionale che accoglie il ricorso della Regione, dichiarando l'illegittimità della norma che stabiliva l'incompatibilità tra la carica di Presidente e quella di Commissario ad Acta per la sanità. Boccia poi aggiunge che non possiamo trasformare la Corte Costituzionale in un Tar, ho trovato una condizione patologica di controversie tra lo Stato e le Regioni assolutamente... Leggi tutto +T -T Sanità: Toma, necessaria una forte condivisione con le Regioni (Regioni.it3745 - 16/12/2019) "Le politiche sanitarie. ha detto il presidente della Regione Molise, Donato Toma, in relazione al comunicato congiunto del premier Conte e del ministro Speranza sul Patto per la salute - richiedono necessariamente una forte condivisione con le Regioni e non possono essere stabilite 'unilateralmente' dalla sovranità centrale. Ogni Regione, ogni territorio ha le proprie specificità e i propri bisogni, con la conseguenza che i processi e le risorse della sanità vanno gestite, nell'ambito di una cornice nazionale, vicino ai cittadini attraverso una governance multilivello: non si possono escludere i Governi territoriali. Il Decreto Balduzzi, i commissariamenti, la gestione del personale, organizzazione degli Enti vigilati e ogni altra questione afferente la sanità - ha concluso il Presidente del Molise - non possono costituire la mera affermazione del Governo centrale, ma devono essere espressione di un sistema fondato sul... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

- Terremoto Mugello, situazione a Scarperia: chiese inagibili. Autodromo aperto per dormire

[Redazione]

Si è tenuta oggi, lunedì 16 dicembre, la riunione di coordinamento tra i tecnici del Comune, della Protezione Civile del Mugello, della Città Metropolitana e della Regione Toscana e i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale e Regionale per fare il punto della situazione dopo il terremoto che ha colpito anche il Comune di Scarperia e San Piero e programmare gli interventi da fare nei prossimi giorni. Erano presenti i Sindaci Giampiero Mongatti del Comune di Barberino di Mugello e il Sindaco Federico Ignesti. Sono emersi i seguenti dati per il Comune di Scarperia e San Piero. Ad oggi sono pervenute al Comune circa 200 richieste di verifiche di unità immobiliari destinate a civile abitazione collocate per lo più nella zona di S. Agata, Montaccianico, Lumena, Ago e dintorni. In totale sono già state verificate 65 edifici di cui 12 sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili. Tra le inagibilità rientrano la chiesa di S. Bartolomeo a Petrona, la chiesa di S. Michele a Lumena, La Pieve di S. Agata e i locali attigui, il Museo di Arte Sacra sempre a Sant'Agata e la chiesa del Convento del Bosco ai Frati per la quale il Comune è in attesa di comunicazioni ufficiali per predisporre l'ordinanza di inagibilità. Gli altri 8 edifici interessati dall'inagibilità sono destinati a civile abitazione. Soltanto gli immobili non utilizzabili, anche parzialmente, sono oggetto di ordinanza sindacale; alcun documento viene prodotto per gli immobili che, a seguito di verifica, risultano idonei. Prosegue, da parte del Nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, opera di messa in sicurezza delle opere d'arte collocate all'interno delle chiese danneggiate; il Sindaco Federico Ignesti si augura che il patrimonio artistico rimanga sul territorio del Mugello e allo scopo fa presente di essere disponibile a mettere a disposizione l'Oratorio della Compagnia a San Piero a Sieve come luogo idoneo, in quanto sicuro e dotato di allarme, al deposito temporaneo delle opere d'arte che devono essere rimossi dalle chiese danneggiate dal sisma. Nessuna segnalazione di danni è pervenuta fino ad oggi da parte delle attività industriali. Resta allestito almeno fino a venerdì sera compreso, salvo ulteriori necessità, il centro di accoglienza per dormire all'Autodromo del Mugello. La struttura è aperta a chi ha bisogno perché l'abitazione è danneggiata o è in attesa di verifica ed anche a chi ha ancora paura a rientrare nella propria casa. Chiude invece da stasera il centro di accoglienza che era stato allestito presso la palestra di San Piero a Sieve. Da domani martedì 17 dicembre dalle ore 10:00 sarà aperto presso il Palazzo Comunale di Scarperia Ufficio Relazioni con il Pubblico uno sportello informativo a disposizione di tutti i cittadini che hanno bisogno di informazioni per il dopo terremoto. In particolare sarà presente presso il Comune un incaricato della Regione Toscana per aiutare i cittadini che hanno le abitazioni attualmente dichiarate inagibili a trovare sistemazioni alternative a medio/lungo periodo. Il Comune ricorda, infine, che per chi ha bisogno di ulteriori informazioni e/o per fare segnalazioni è attivo il numero di telefono della Protezione Civile n. 0552761444. Le richieste di verifiche degli immobili possono inoltre essere inviate anche al Comune al seguente indirizzo: urp@comune.scarperiaesanpiero.fi.it. Infine il Comune di Scarperia e San Piero sostiene la richiesta del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale di stato di emergenza di rilievo nazionale per il territorio del Mugello. LA SITUAZIONE A BARBERINO [avw][ad662aa] Sisma Mugello, persone ancora fuori casa. Dopo le verifiche riduzione della zona rossa [ad662aa_0] Terremoto Mugello: edifici inagibili, 200 cittadini evacuati a Barberino. Scuole ancora chiuse [ad665aa_5] Sisma Mugello: danni nelle chiese, ricoveri per la notte ed eventi soppressi [ad665aa_31] Terremoto Mugello, ancora verifiche sugli edifici [78568692_2] Mugello, '277 le persone ospitate questa notte nei centri d'accoglienza' [apg_F1_201] Mugello, nuova scossa di magnitudo 3 a Barberino

"Piano inverno", così saranno gestite le emergenze per le precipitazioni: incontro in Prefettura con E-Distribuzione

[Redazione]

Nei giorni scorsi presso la Prefettura di Arezzo si è tenuto un incontro con i rappresentanti di E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, per un confronto sulla gestione delle emergenze e delle azioni congiunte da attuare per garantire sicurezza e qualità del servizio elettrico sul territorio aretino. La riunione, cui ha partecipato anche il responsabile del servizio di Protezione Civile della Provincia di Arezzo, ha costituito occasione per presentare il Piano Inverno di E-Distribuzione, predisposto per fronteggiare emergenze legate a perturbazioni particolarmente intense, diventate sempre più frequenti nel corso degli ultimi anni. Il Piano prevede una serie di attività e procedure operative volte a prevenire ed a gestire, in maniera rapida ed efficace, le possibili conseguenze sulle linee elettriche dei fenomeni meteorologici. I rappresentanti di E-Distribuzione hanno inoltre illustrato attività svolta per il taglio programmato delle piante, ritenute pericolose, nella fascia di propria competenza delle linee elettriche, ricordando che negli ultimi due anni i 2 mila chilometri di rete elettrica nella provincia di Arezzo sono stati ispezionati al 100 per cento, anche mediante utilizzo di elicotteri e le operazioni di taglio delle piante hanno interessato circa mille chilometri di bosco. "Un incontro proficuo - commenta la Prefettura in una nota -, in cui è stato fatto il punto sulle attività di coordinamento in caso di emergenza, sull'attivazione dei contatti tra istituzioni e aziende di servizio, sulla segnalazione e gestione delle utenze sensibili: tutte iniziative utili a prevenire criticità e ad ottimizzare il pronto intervento in caso di maltempo. Nell'occasione è stato evidenziato ottimo lavoro, sia a livello di pianificazione che di coordinamento, messo in atto da tutte le componenti del sistema di protezione civile in caso di emergenze elettriche".

Favoriti: la bonifica della bomba un'operazione perfetta

[Redazione]

Favoriti: la bonifica della bomba un'operazione perfetta Area bonificata dagli artificieri, in località Arciprete, dopo l'esplosione che ha fatto scattare il cessato allarme tra la popolazione residente fino a 1.800 metri di distanza dal deposito dell'ordigno bellico nel cantiere vicino all'ex cinema Impero di Avezzano, rinvenuto a Ortucchio. Un'operazione impeccabile: il sindaco, Raffaele Favoriti, soddisfatto per il buon esito delle operazioni, ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'evento, in piena sicurezza per la cittadinanza coinvolta e contenuta nel perimetro delle operazioni. È stata un'organizzazione perfetta, afferma, che ha alleviato e ridimensionato gli inconvenienti legati a un'attività di tale importanza sotto il profilo sicurezza di beni e persone. In primis un ringraziamento al prefetto dell'Aquila per l'ineccepibile organizzazione e direzione delle operazioni di disinnescamento ed esplosione. Un ringraziamento al Comandante del 6 Reggimento genio Pionieri, nonché al colonnello Paolo Sandri del 9 Reggimento Alpini L'Aquila, che ha messo a disposizione uomini e mezzi delegando, in considerazione della conoscenza del territorio, il primo maresciallo luogotenente Roberto De Benedictis, nonché la Provincia e i colleghi di Pescara e Gioia dei Marsi. Preziosa l'opera delle forze dell'ordine, del questore dell'Aquila, per la presenza della polizia, il capitano Pietro Piano, comandante della Compagnia dei carabinieri, la Guardia di finanza, i vigili del fuoco, la Croce rossa. Ai 500 sfollati per un giorno hanno prestato assistenza i numerosi volontari della Protezione civile, mentre le cuoche della mensa scolastica del plesso di Ortucchio hanno garantito a tutti, operanti e non, un pasto caldo, (m.s.)

ORIPRODUZIONE RSSERVATA Il sindaco Raffaele Favoriti -tit_org- Favoriti: la bonifica della bomba un'operazione perfetta

Scosse terremoto, gente in strada

[Redazione]

(ANSA) - BENEVENTO, 16 DIC - Sono almeno due le scosse di terremoto avvertite intorno alle 9 di questa mattina nel Beneventano e che hanno fatto scendere la gente in strada. Dall'Ingv si stima che il movimento tellurico possa aver avuto una magnitudo dai 3.1 ai 3.6; ancora più forte la seconda scossa stimata tra i 3.2 e 3.7, con epicentro nella zona di San Leucio del Sannio. Immediatamente sono stati fatti evacuare gli studenti di alcuni istituti scolastici ed edifici pubblici. Non risultano al momento danni o persone coinvolte. A seguito delle due scosse di terremoto registratesi a Benevento e in alcuni comuni della provincia, il sindaco del capoluogo, Clemente Mastella, d'intesa con il prefetto Cappetta e con la Protezione Civile, ha disposto l'immediata chiusura delle scuole e degli edifici pubblici ad eccezione dei servizi e delle strutture emergenziali necessarie per la gestione degli interventi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, chiude il centro di accoglienza in palestra ma resta aperto l'autodromo - Cronaca

Prosegue la messa in sicurezza delle opere d'arte. A Scarperia e San Piero dodici edifici inagibili

[La Nazione]

Barberino di Mugello (Firenze), 16 dicembre 2019 - Si è tenuta anche oggi la riunione di coordinamento tra i tecnici del Comune, della Protezione Civile del Mugello, della Città Metropolitana e della Regione Toscana e i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale e Regionale per fare il punto della situazione dopo il terremoto che ha colpito anche il Comune di Scarperia e San Piero e programmare gli interventi da fare nei prossimi giorni. Dall'incontro, al quale erano presenti i sindaci Giampiero Mongatti del Comune di Barberino di Mugello e il sindaco Federico Ignesti sono emersi alcuni dati per il Comune di Scarperia e San Piero. GLI IMMOBILI INAGIBILI - Al Comune sono arrivate circa duecento richieste di verifiche di unità immobiliari destinate a civile abitazione collocate per lo più nella zona di S. Agata, Montaccianico, Lumena, Ago e dintorni. In totale sono già state verificati 65 edifici di cui 12 sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili. Tra le inagibilità rientrano la chiesa di S. Bartolomeo a Petrona, la chiesa di S. Michele a Lumena, la Pieve di S. Agata e i locali attigui, il Museo di Arte Sacra sempre a Sant'Agata e la chiesa del Convento del Bosco ai Frati per la quale il Comune è in attesa di comunicazioni ufficiali per predisporre ordinanza di inagibilità. Gli altri otto edifici interessati dall'inagibilità sono destinati a civile abitazione. Soltanto gli immobili non utilizzabili, anche parzialmente, sono oggetto di ordinanza sindacale; alcun documento viene prodotto per gli immobili che, a seguito di verifica, risultano idonei. OPERA D'ARTE - Prosegue, da parte del Nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, opera di messa in sicurezza delle opere d'arte collocate all'interno delle chiese danneggiate; il sindaco Ignesti si augura che il patrimonio artistico rimanga sul territorio del Mugello e allo scopo fa presente di essere disponibile a mettere a disposizione l'Oratorio della Compagnia a San Piero a Sieve come luogo idoneo, in quanto sicuro e dotato di allarme, al deposito temporaneo delle opere d'arte che devono essere rimosse dalle chiese danneggiate dal sisma. LE AZIENDE - Nessuna segnalazione di danni è pervenuta fino ad oggi da parte delle attività industriali. CENTRO DI ACCOGLIENZA - Resta allestito almeno fino a venerdì sera 20 dicembre compreso, salvo ulteriori necessità, il centro di accoglienza per dormire all'Autodromo del Mugello. La struttura è aperta a chi ha bisogno perché abitazione è danneggiata o è in attesa di verifica ed anche a chi ha ancora paura a rientrare nella propria casa. Chiude invece da stasera il centro di accoglienza che era stato allestito nella palestra di San Piero a Sieve. NUMERI UTILI - Da martedì 17 dicembre dalle 10 sarà aperto al Palazzo Comunale di Scarperia (Ufficio Relazioni con il Pubblico) uno sportello informativo a disposizione di tutti i cittadini che hanno bisogno di informazioni per il dopo terremoto. In particolare sarà presente presso il Comune un incaricato della Regione Toscana per aiutare i cittadini che hanno le abitazioni attualmente dichiarate inagibili a trovare sistemazioni alternative a medio/lungo periodo. Per chi ha bisogno di ulteriori informazioni e/o per fare segnalazioni è attivo il numero di telefono della Protezione Civile 055.2761444. Le richieste di verifiche degli immobili possono inoltre essere inviate anche al Comune al seguente indirizzo: urp@comune.scarperiaesanpiero.fi.it STATO DI EMERGENZA - Infine il Comune di Scarperia e San Piero sostiene la richiesta del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale di stato di emergenza di rilievo nazionale per il territorio del Mugello. Riproduzione riservata

Latina, maltempo flagella anche il cimitero di Borgo Montello

[Redazione]

Il maltempo di venerdì sera non ha risparmiato il cimitero di Borgo Montello dove un grosso albero è stato sradicato dal vento abbattendosi nel bel mezzo del piazzale interno. Numerosi i rami staccatisi da altre piante. Danni anche al cornicione a copertura di una porzione di loculi. Sabato mattina la brutta sorpresa all'arrivo del custode e di alcuni cittadini, tra cui esponenti del comitato locale Mater Matuta Borgo Montello-Le Ferriere. Immediata la segnalazione agli uffici competenti del Comune di Latina per interventi di messa in sicurezza. Alla fine è stata contattata la Protezione civile regionale. Poco dopo, sul posto, sono intervenuti i volontari del Gruppo di Protezione Civile Passo Genovese di Latina che si sono messi al lavoro con i propri mezzi. Preziosa la collaborazione del signor Facchin che ha messo a disposizione la propria gru. Oggi il completamento della rimozione dei tronchi. Intanto il comitato Montello-Ferriere ai volontari del gruppo Passo Genovese, che sono un esempio ogni giorno.

#td_uid_3_5df76870be52a.td-doubleSlider-2.td-item1 { background: url(https://www.latinacorriere.it/ltcwp/wp-content/uploads/2019/12/1bd1cc7e-aa8c-436a-a20c-955777258455-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_3_5df76870be52a.td-doubleSlider-2.td-item2 { background: url(https://www.latinacorriere.it/ltcwp/wp-content/uploads/2019/12/8bb0594c-c4d9-4fdb-9e83-556c40bd0164-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_3_5df76870be52a.td-doubleSlider-2.td-item3 { background: url(https://www.latinacorriere.it/ltcwp/wp-content/uploads/2019/12/8542fff8-0054-4717-8104-9d76cc57a937-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_3_5df76870be52a.td-doubleSlider-2.td-item4 { background: url(https://www.latinacorriere.it/ltcwp/wp-content/uploads/2019/12/c0a906b2-a085-40c9-8d44-916aa58561c3-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #td_uid_3_5df76870be52a.td-doubleSlider-2.td-item5 { background: url(https://www.latinacorriere.it/ltcwp/wp-content/uploads/2019/12/e395c0db-4dbf-4bda-b1b1-df504853f0e8-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; }

1 di 5 LE VOSTRE OPINIONI commenti

Regione. Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici

[Redazione]

Informazioni in merito presso Ufficio informazioni del Comune di Barberino posizionato in piazza Cavour all'interno dell'Unità mobile della Protezione civile della Città Metropolitana Chiesale (fontefoto Regione Toscana)[+] ZOOM Procedono le verifiche degli edifici a seguito delle segnalazioni dei cittadini per le proprie abitazioni. Squadre dei vigili del fuoco e dei tecnici regionali del settore sismica sono costantemente a lavoro. Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati. Nei casi di inagibilità seguono puntualmente le ordinanze, emesse dal Comune di Barberino e notificate ai proprietari. Già attivata la possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un'autonoma sistemazione su tutto il territorio. Al momento sono 90 le persone che ne usufruiscono. Informazioni in merito presso Ufficio informazioni del Comune di Barberino posizionato in piazza Cavour all'interno dell'Unità mobile della Protezione civile della Città Metropolitana. Rimangono comunque attivi i punti di accoglienza presso la palestra comunale in via Monsignor Giuliano Agresti a Barberino e presso l'Autodromo del Mugello a Scarperia. 16/12/2019 15.07 Regione Toscana

Terremoto Mugello. Aggiornamento della situazione nel Comune di Scarperia e San Piero

[Redazione]

200 le richieste di verifiche di unità immobiliari destinate a civile abitazione collocate per lo più nella zona di S. Agata, Montaccianico, Lumena, Ago. Si è tenuta anche lunedì 16 dicembre, la riunione di coordinamento tra i tecnici del Comune, della Protezione Civile del Mugello, della Città Metropolitana e della Regione Toscana e i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale e Regionale per fare il punto della situazione dopo il terremoto che ha colpito anche il Comune di Scarperia e San Piero e programmare gli interventi da fare nei prossimi giorni. Dall'incontro, al quale erano presenti i Sindaci Giampiero Mongatti del Comune di Barberino di Mugello e il Sindaco Federico Ignesti sono emersi i seguenti dati per il Comune di Scarperia e San Piero: - ad oggi sono pervenute al Comune circa n. 200 richieste di verifiche di unità immobiliari destinate a civile abitazione collocate per lo più nella zona di S. Agata, Montaccianico, Lumena, Ago e dintorni. In totale sono già state verificate n. 65 edifici di cui n. 12 sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili. Tra le inagibilità rientrano la chiesa di S. Bartolomeo a Petrona, la chiesa di S. Michele a Lumena, La Pieve di S. Agata e i locali attigui, il Museo di Arte Sacra sempre a Sant'Agata e la chiesa del Convento del Bosco ai Frati per la quale il Comune è in attesa di comunicazioni ufficiali per predisporre ordinanza di inagibilità. Gli altri 8 edifici interessati dall'inagibilità sono destinati a civile abitazione. Si precisa che soltanto gli immobili non utilizzabili, anche parzialmente, sono oggetto di ordinanza sindacale; alcun documento viene prodotto per gli immobili che, a seguito di verifica, risultano idonei; - prosegue, da parte del Nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, opera di messa in sicurezza delle opere d'arte collocate all'interno delle chiese danneggiate; il Sindaco Federico Ignesti si augura che il patrimonio artistico rimanga sul territorio del Mugello e allo scopo fa presente di essere disponibile a mettere a disposizione l'Oratorio della Compagnia a San Piero a Sieve come luogo idoneo, in quanto sicuro e dotato di allarme, al deposito temporaneo delle opere d'arte che devono essere rimossi dalle chiese danneggiate dal sisma; - nessuna segnalazione di danni è pervenuta fino ad oggi da parte delle attività industriali; - resta allestito almeno fino a venerdì sera compreso, salvo ulteriori necessità, il centro di accoglienza per dormire all'Autodromo del Mugello. La struttura è aperta a chi ha bisogno perché l'abitazione è danneggiata o è in attesa di verifica ed anche a chi ha ancora paura a rientrare nella propria casa. Chiude invece da stasera il centro di accoglienza che era stato allestito presso la palestra di San Piero a Sieve. - da domani martedì 17 dicembre dalle ore 10:00 sarà aperto presso il Palazzo Comunale di Scarperia Ufficio Relazioni con il Pubblico uno sportello informativo a disposizione di tutti i cittadini che hanno bisogno di informazioni per il dopo terremoto. In particolare sarà presente presso il Comune un incaricato della Regione Toscana per aiutare i cittadini che hanno le abitazioni attualmente dichiarate inagibili a trovare sistemazioni alternative a medio/lungo periodo. Si ricorda, infine, che per chi ha bisogno di ulteriori informazioni e/o per fare segnalazioni è attivo il numero di telefono della Protezione Civile n. 0552761444. Le richieste di verifiche degli immobili possono inoltre essere inviate anche al Comune al seguente indirizzo: urp@comune.scarperiaesanpiero.fi.it. Infine il Comune di Scarperia e San Piero sostiene la richiesta del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale di stato di emergenza di rilievo nazionale per il territorio del Mugello. 16/12/2019 17.01 Comune di Scarperia e San Piero

Sisma Mugello, continuano le verifiche agli edifici

[Redazione]

Informazioni all'Urp del Comune di Barberino in piazza Cavour all'interno dell'Unità mobile della Protezione civile della Città Metropolitana. Attivi i punti di accoglienza presso la palestra comunale a Barberino e l'Autodromo del Mugello. Procedono le verifiche degli edifici a seguito delle segnalazioni dei cittadini per le proprie abitazioni. Squadre dei vigili del fuoco e dei tecnici regionali del settore sismica sono costantemente a lavoro. Ad oggi sono oltre 450 gli edifici verificati. Nei casi di inagibilità seguono puntualmente le ordinanze, emesse dal Comune di Barberino e notificate ai proprietari. Già attivata la possibilità di pernottamento in strutture ricettive o di trovare un'autonoma sistemazione su tutto il territorio. Al momento sono 90 le persone che ne usufruiscono. Informazioni in merito presso l'Ufficio informazioni del Comune di Barberino posizionato in piazza Cavour all'interno dell'Unità mobile della Protezione civile della Città Metropolitana. Rimangono comunque attivi i punti di accoglienza presso la palestra comunale in via Monsignor Giuliano Agresti a Barberino e presso l'Autodromo del Mugello a Scarperia. 16/12/2019 17.51 Comune di Barberino - Città Metropolitana di Firenze - Regione Toscana

Terremoto nel Sannio, due scosse in pochi minuti

[Redazione]

Fra 3.1 e 3.6 di magnitudo. Gente in strada e scuole chiuseBENEVENTO (Adnkronos) - Torna a tremare il Sannio, dopo le scosse del 25 novembre scorso. Due scosse di terremoto sono state infatti avvertite dalla popolazione di Benevento in mattinata: una alle 9:06 e l'altra alle 9:08. La prima, secondo una stima provvisoria dell'Ingv, era di magnitudo compresa tra 3.2 e 3.7 mentre la seconda di potenza compresa tra 3.1 e 3.6. Il sindaco Clemente Mastella, d'intesa con il prefetto Francesco Cappelletta e con la Protezione civile, ha disposto l'immediata chiusura delle scuole e degli edifici pubblici ad eccezione dei servizi e delle strutture emergenziali necessarie per la gestione degli interventi. Alle 10:15 riunione del Centro Operativo Comunale presso il Comando della Polizia Municipale.

Falconara: il nuovo piano di protezione civile approda in Consiglio comunale

[Redazione]

[539791_Cfa] 3' di lettura 16/12/2019 - Il nuovo Piano di protezione civile sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nel pomeriggio di mercoledì 18 dicembre, a partire dalle 14.45, durante una seduta cui sarà presente l'ingegner Dora De Mutiis, coordinatrice del team multidisciplinare che ha redatto il Piano, che procederà all'illustrazione. Tra gli invitati Roberto Oreficini, vicepresidente della commissione Grandirischi del dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, David Piccini, dirigente della Protezione civile delle Marche, Dino Poggiali, comandante provinciale dei vigili del fuoco, autorità e rappresentanti del gruppo comunale di protezione civile e delle pubbliche assistenze del territorio. La stesura definitiva del Piano di protezione civile è il frutto di una complessa attività di condivisione con il territorio e le associazioni, dato che ha tenuto conto delle osservazioni raccolte dopo la prima presentazione di aprile, i tre incontri pubblici e l'illustrazione in commissione consiliare dell'ottobre scorso. Restano sostanzialmente invariati i contenuti del Piano, che contempla 11 rischi: sismico, incendi boschivi, idrogeologico (esondazioni, frane, inondazioni), meteorologico, da deficit idrico, inquinamento costiero, sorgenti orfane, inquinamenti marini da idrocarburi, aeroportuale, industriale e da impianti, da trasporto sostanze pericolose. La sede del Ccc (il Centro operativo comunale) è stata individuata nella palestra della scuola elementare Mercantini: la struttura operativa entra in funzione in caso di emergenza per dirigere e coordinare tutte le operazioni di protezione civile ed è lo strumento di cui si avvale il sindaco per concretizzare il suo ruolo di autorità comunale di protezione civile. Sono individuate 15 aree di attesa per la popolazione: area di via Friuli, il parco Aldo Moro, lo stadio Neri in via Liguria, il parco Unicef, area di via Baluffi (Falconara Alta), piazza Europa, piazza Garibaldi, piazza Catalani, stadio Roccheggiani, area di via Santa Maria (Castelferretti), parcheggio di via Flaminia (Villanova), parco di via Fiumesino, campo di via Scirocco (Rocca Priora), parco di via Clementina, parco di via Quasimodo. Sono invece cinque le aree di ricovero in ambiente esterno: lo stadio Roccheggiani (15.810 metri quadri), lo stadio Neri (5.208 metri quadri), il parcheggio di via Terzi (2.700 metri quadri), area di via Sebastianelli (9.800 metri quadri) e il parcheggio di via Stazione a Castelferretti (3.350 metri quadri). Sempre cinque sono le aree di ricovero in ambiente interno: le due palestre dell'istituto superiore Cambi-Serrani, entrambe con accesso da via Santorre di Santa Rosa, la scuola materna Aldo Moro, il Palasport Badiali, il Pala Liuti di Castelferretti. Per comunicare con la popolazione il Comune di Falconara utilizzerà stazioni fisse dalle quali inviare messaggi automatici di allerta, che si trovano nelle scuole Lorenzini di via Campanella (Villanova), al centro commerciale le Ville (Palombina Vecchia), allo stadio Roccheggiani (Quartiere Stadio), nell'ex circolo cittadino di piazza Mazzini (quartiere Centro), nel Castello di Falconara Alta, nell'ex hotel Internazionale (Fiumesino), nel Castello di piazza della Libertà (Castelferretti). La popolazione sarà avvisata anche attraverso megafoni automatici e tramite messaggi radio su frequenze convenzionate.*